

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE

Via Monte Generoso n. 71/a

Codice fiscale e P. IVA 02745120127

Iscrizione CCIAA di Varese n. 02745120127 REA VA - 325333

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del giorno 30 maggio 2017

L'anno duemiladiciassette addì 30 maggio alle ore 16:30 presso la sede legale in Varese Via Monte Generoso n. 71/a, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

Sono presenti i Sigg.ri:

Marina Rossignoli	Presidente
Pietro Cetrangolo	Consigliere
Massimo Folador	Consigliere

Sono presenti il Dott. Giuseppe Millefanti, Direttore, che, ai sensi dell'art. 9, comma 10 dello Statuto svolge la funzione di segretario verbalizzante ed il dott. Alberto Domanico, Revisore Unico dei Conti.

Il Presidente, constatate le presenze di cui sopra, dichiara validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione con il seguente ordine del giorno (prot 4071/2.2)

1. approvazione del verbale della seduta del 2 maggio 2017;
2. approvazione bilancio dell'esercizio 2016 e relativi allegati;
3. programma triennale di fabbisogno del personale;
4. ratifica del decreto direttoriale n. 85 del 17/05/2017, avente per oggetto "approvazione della proroga e conseguente variante in aumento del contratto di affidamento del servizio di pulizia delle sedi dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;
5. indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia per le sedi dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;
6. tirocini extracurricolari servizi alle aziende: ratifica;
7. approvazione regolamento allievi corsi serali;
8. varie ed eventuali.

Punto 1: approvazione del verbale della seduta del 2 maggio 2017

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Visto il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2017 ed i documenti allegati,

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il verbale ed i relativi allegati, della seduta del 2 maggio 2017.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.

Punto 2: approvazione bilancio dell'esercizio 2016 e relativi allegati

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Visto che l'art. 10, comma 1 lettera d) dello Statuto prevede in merito alle competenze, che il Consiglio di Amministrazione adotti il bilancio di esercizio, la nota integrativa e la relazione degli amministratori;
- Visto l'art. 21, comma 1, dello Statuto relativo alla gestione finanziaria e contabile e in particolare il comma 6 il quale stabilisce che il Bilancio d'esercizio è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno;
- Dato atto che non nota del 5 maggio, agli atti prot 3647 del 5 maggio 2017, il Presidente della Provincia, avvocato Gunnar Vincenzi, concedeva la proroga per l'approvazione del bilancio consuntivo, in risposta alla richiesta del Presidente dell'Agenzia Formativa del 27 aprile, prot. 3247,
- Visto l'art. 16, comma 4 lettera f) dello Statuto il quale prevede che il Revisore unico dei Conti predisponga la relazione sul Bilancio di previsione annuale e pluriennale, sulle variazioni di Bilancio e sul Bilancio d'esercizio;
- Preso atto della presenza del Dott. Domanico in qualità di Revisore unico dei Conti, così come previsto dall'art. 16 comma 4 lettera c) dello Statuto;
- Visti i seguenti atti:
 - il Bilancio d'esercizio dell'anno 2016 così composto: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
 - la relazione degli Amministratori;
- Esaminati e valutati i documenti sopra citati;
- Dato atto dei seguenti valori:
 - o Stato Patrimoniale
 - Attività € 6.300.948,00
 - Passività € 6.300.948,00
 - o Conto Economico
 - Valore produzione € 6.881.412,00
 - Costi della produzione € 6.701.599,00
 - Proventi finanziari € 2.437,00
 - Imposte d'esercizio € 174.408,00
 - Utile d'esercizio € 4.592,00

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare i seguenti documenti:
 - a. il Bilancio d'esercizio 2016 così composto: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
 - b. la relazione degli Amministratori;
2. di trasmettere quanto sopra alla Provincia di Varese per gli adempimenti di competenza, previa acquisizione della relazione da parte del revisore dei conti, dott. Domanico.

Punto 3: programma triennale di fabbisogno del personale

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Vista la deliberazione n. 19 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Approvazione del piano-programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati" approvata con P.V. n. 17 del Consiglio Provinciale in data 18/04/2017;
- Vista la delibera n. 20 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017".
- Visto il piano Programma per l'esercizio 2017 e il bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 da cui si evince che:
 - risulta necessario mettere a punto un progetto di rilancio dell'Agenzia che, a fronte di un presidio della sua natura pubblica, possa consentirle un approccio imprenditivo e innovativo nella esplorazione di nuove opportunità di intervento, ascoltando i bisogni del territorio, coinvolgendo gli enti locali, le parti sociali ed altri stakeholders;
 - in tale direzione si è provveduto a ricercare un qualificato supporto esterno, con adeguate competenze professionali, utili a sostenere l'organizzazione in questo percorso di riassetto organizzativo e regolamentare: dopo aver interpellato le due Università locali che possiedono le competenze necessarie e sono radicate in un quadro di conoscenza del territorio e dei suoi bisogni, si è definito che il progetto presentato da LIUC risulta il più coerente completo rispetto alle esigenze dell'Agenzia;
 - nel mese di dicembre 2016 ha pertanto preso avvio il percorso che, partendo da una analisi della situazione attualmente esistente e da un confronto con le tendenze evolutive del settore della formazione professionale, ha preso in esame, in una logica di priorità, i diversi elementi di criticità e le aree di miglioramento della organizzazione, per giungere alla reimpostazione dell'assetto organizzativo;
 - nel Piano Programma 2017 è stato approvato il primo step del processo riorganizzativo, inerente la struttura della direzione generale e dei processi amministrativi ad essa collegati, rinviando ad una fase successiva, da concludersi entro il mese di maggio 2017, una accurata analisi del quadro complessivo dei collaboratori delle 5 sedi operative, che consenta di prevedere un piano di acquisizione di nuove risorse in un orizzonte temporale triennale, compatibile con le risorse del Bilancio triennale 2017-2019, approvato con la medesima delibera;
- vista la proposta di "Programma triennale dei fabbisogni di personale 2017/19" illustrata dal Direttore al Consiglio di Amministrazione e allegata alla presente;

- tenuto conto dell'accurata analisi del fabbisogno di personale per il prossimo triennio, elaborata dalla direzione dell'Agenzia con la consulenza di LIUC (di cui ai report già illustrati in precedenti riunioni del Consiglio di Amministrazione) e condivisa con i Responsabili di sede, che ha preso in esame:
 - o Le norme per l'accreditamento degli Enti di Formazione che operano in Sezione A dell'Albo Regionale, con riferimento all'erogazione di attività formative in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione, nonché le indicazioni di Regione Lombardia in ordine alla programmazione didattica dei percorsi di qualifica triennali e quadriennali;
 - o Una puntuale analisi dell'utilizzo di risorse umane nella erogazione delle attività formative in Agenzia Formativa nel corso dell'anno scolastico 2016/17;
 - o Le *best practices* a livello regionale, con particolare riferimento alle soluzioni organizzative adottate da altre aziende speciali lombarde,
- preso atto che la citata analisi ha consentito di elaborare la proposta di "Programma Triennale dei fabbisogni di personale 2017/2019", che prevede a regime, nel 2019, un organico di 136 unità di personale a tempo indeterminato, suddivisa per inquadramento e sedi operative, come nel seguito:

SERVIZI	Categorie di inquadramento					Provenienza		
	D	C	B	A	Totale	Assegn. Provincia	T.I. Agenzia	da assumere
Direzione Gen.	5	12	0	0	17	2	3	12
CFP Varese	29	9	0	6	44	16	3	25
CFP Luino	17	6	3	3	29	12	1	16
CFP Gallarate	10	1	1	2	14	7	1	6
CFP Tradate	9	3	0	2	14	7	0	7
CFPIL	15	2	1	0	18	14	0	4
Totali	85	33	5	13	136	58	8	70

- preso atto che il Piano prevede altresì l'acquisizione di altri collaboratori a tempo determinato o a prestazione professionale, in funzione delle specifiche esigenze connesse ai percorsi formativi ed ai servizi per il lavoro da erogare;
- dato atto che il Programma, prevedendo a regime un costo complessivo stimato in € 4.567.241,27, è coerente con le previsioni economiche-finanziarie del Bilancio di Previsione 2017/19, approvato con Delibera del CDA n. 19 del 10 Marzo 2017 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. 17 del 18 aprile 2017;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il "Programma Triennale del fabbisogno di personale 2017/2019", allegato al presente atto;
2. di dare mandato al Direttore di procedere alla attuazione delle evidenze pubbliche e delle conseguenti procedure selettive relative alle assunzioni previste per l'anno 2017.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.

Punto 4: ratifica del decreto direttoriale n. 85 del 17/05/2017, avente per oggetto "approvazione della proroga e conseguente variante in aumento del contratto di affidamento del servizio di pulizia delle sedi dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese"

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Vista la deliberazione n. 19 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Approvazione del piano-programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati" approvata con P.V. n. 17 del Consiglio Provinciale in data 18/04/2017;.
- Vista la delibera n. 20 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017".
- Rilevato che in data 31.05.2017 era prevista la scadenza del contratto inerente il servizio di pulizia delle sedi dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, in essere con l'operatore economico "Servizi Integrati S.r.l."
- Rilevato altresì che a causa delle trasformazioni che hanno interessato le Province - e del conseguente processo di riorganizzazione dell'Agenzia - si è avuta una maggiore difficoltà nella programmazione e nella gestione delle procedure di acquisto.
- Dato atto di quanto segue:
 - che per l'Agenzia Formativa permaneva la necessità di garantire la prosecuzione del servizio di pulizia all'interno dei propri immobili, così da assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e delle attività amministrative nelle ottimali condizioni di igiene.
 - che conseguentemente è stato disposto il decreto direttoriale n. 85 del 17.05.2017 con il quale si provvedeva ad approvare la proroga e la conseguente variante in aumento del contratto del servizio di pulizia delle sedi dell'Agenzia Formativa;
 - che il summenzionato decreto prevedeva la ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
 - che la prima data disponibile ai fini della summenzionata ratifica è stata indicata nel 30.05.2017.
- Dato atto altresì che la spesa complessiva pari ad €. 113.686,75 trova parziale copertura nelle somme a disposizione della stazione appaltante per euro 104.284,91 e mediante assunzione di nuovo impegno sul bilancio 2017 per €. 9.401,84 così come riportato nella tabella sotto riportata:

BILANCIO	CONTO	IMPEGNO	IMPORTO
2016	4.B.41	n. 20	€. 92.463,16
2017	4.B.41	n. 3	€. 11.821,75
2017	4.B.41	nuovo impegno	€. 9.401,84

- Dato atto che la spesa complessiva di cui al quadro economico soprariportato trova copertura nel bilancio 2017/2018 dell'Agenzia Formativa nel conto 4.B.41.
- Per tutto quanto sopra menzionato

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'approvazione del decreto direttoriale n. 85 del 17.05.2017 (prot. n. 3920) con il quale si provvedeva a prorogare l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi dell'Agenzia Formativa ,
2. di approvare la proroga e la conseguente variante in aumento del servizio di che trattasi per tutte le motivazioni esplicitate nel summenzionato decreto,
3. di ratificare il citato provvedimento e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale (allegato sub. 1) del presente atto.
4. di prendere atto che la spesa complessiva pari ad €. 113.686,75 trova copertura nel bilancio 2017/2018 dell'Agenzia Formativa nel conto 4.B.41, così come indicato nella tabella esposta in premessa.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.

Punto 5: indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia per le sedi dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 10/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati" approvata con P.V. n. 17 del Consiglio Provinciale in data 18/04/2017;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 10/03/2017 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017" che consente al direttore di acquisire forniture e servizi per un importo non superiore a € 40.000,00 per ciascuna procedura.
- Considerato che il contratto in essere per l'espletamento del servizio di pulizia di tutte le sedi dell'Agenzia Formativa si concluderà in data 05.1.2018;
- Dato atto che l'Agenzia Formativa ha necessità di acquisire il servizio di pulizia per tutte le sedi al fine di garantire il mantenimento delle condizioni igieniche e lo stato decoroso delle sue sedi.
- Considerato che l'importo da porre a base di gara per l'appalto in oggetto, coerentemente ai disposti di cui all'art. 35 del d. lgs. 50/2016 è stato stimato in € 722.520,00 oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenze per € 8.467,21 oltre IVA 22%.
- Rilevato che in Consip è attiva la convenzione avente per oggetto: "Facility management per istituti scolastici e centri di formazione professionali", che prevede l'erogazione dei servizi di pulizia.
- Dato atto che per detta convenzione la stazione appaltante aveva provveduto a richiedere il costo del servizio di pulizia offerto dall'operatore economico "Manutencoop" affidatario del servizio in convenzione, ai fini della verifica dell'economicità della prestazione e della scelta del contraente cui aggiudicare il contratto in oggetto.
- Dato atto che a tal fine era stata acquisita da "Manutencoop, in data 13.01.2014 (agli atti prot. n.216/4.14), la documentazione riguardante il piano dettagliato delle attività dove per l'espletamento dei servizi di pulizia si

prevedeva una spesa quadriennale pari ad € 2.132.601,9, corrispondente ad un costo annuale pari ad € 533.150,00.

- Tenuto conto che il costo stimato per l'appalto triennale è notevolmente più basso rispetto alla proposta contrattuale dell'aggiudicatario della convenzione sopra richiamata, come si evidenzia dalla sottostante tabella e, pertanto, si ritiene opportuno procedere ad indire la procedura di gara di che trattasi.
- Dato atto che le procedure di gara sopra soglia possono essere effettuate dall'Agenzia Formative per il tramite della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese.
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 20 (prot. 9452) del 23.11.2015 avente per oggetto: "Approvazione della convenzione di adesione alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Varese" con la quale l'Agenzia Formativa approva l'adesione alla stazione Unica appaltante, demandando al direttore l'attuazione dei conseguenti adempimenti.
- Dato atto che in data 21.12.2015 è stata sottoscritta la relativa adesione.
- Rilevato che il regolamento della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata con l'acronimo S.U.A.) prevede quanto segue:
 - ✓ la necessità di individuare la fattispecie di delega per la gestione della gara ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2;
 - ✓ il rimborso della spesa di cui all'allegato 1) a favore della S.U.A.
- Ritenuto di definire la natura della delega alla S.U.A. per la gestione della procedura di gara in oggetto, in fase di indizione e a seguito delle definizioni che verranno assunte in apposito incontro.
- Dato atto pertanto che nel quadro economico, a favore della S.U.A., è stata prevista la stima massima dei costi comprensiva dell'ipotesi di proroga per un importo pari ad € 2.950,00 quale rimborso spese.
- Valutata l'opportunità di fissare il periodo contrattuale in anni 3 (tre) e di prevedere una proroga di mesi sei, qualora non si addivenisse alla definizione del nuovo aggiudicatario entro la scadenza prevista dal contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 11 del d. lgs. 50/2016 nei limiti di cui al succitato articolo.
- Visti i seguenti riferimenti legislativi:
 - ✓ La Legge 07.08.1990 n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s. m. e i:
 - o art. 6 "il responsabile del procedimento";
 - ✓ La Legge 488/1999 e s. m. e i. art. 26 che prevede quanto segue:
 - o "acquisto di beni e servizi", che prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle spese (...)" e che "la stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";
 - ✓ D. Lgs. 50/2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
 - ✓ D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24.05.2012 avente per oggetto: "Criteri minimi ambientali per l'affidamento dei servizi di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".
 - ✓ Linea guida n. 2 dell'autorità nazionale anticorruzione approvata dal Consiglio con delibera n. 1005 del 21.09.2016 avente per oggetto: "Offerta economicamente più vantaggiosa" dove, in relazione all'applicazione dei criteri di valutazione definiti dalla stazione appaltante si prevede l'attribuzione di specifici punteggi qualora vengano proposte condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM con

- riferimento alle specifiche di base e alle clausole contrattuali/condizioni di esecuzione oppure qualora siano proposte le condizioni previste, nell'ambito dei predetti CAM, dalle specifiche tecniche premianti.
- ✓ D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
 - ✓ Legge 13 Agosto 2010, n. 136 . "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
 - ✓ Art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".
- Rilevato quanto segue:
- ✓ che il contratto in essere scadrà 5.01.2018.
 - ✓ che si ritiene utile disporre l'affidamento triennale del servizio;
 - ✓ che il totale del servizio è stato definito sulla base delle prestazioni richieste ed è pari ad € 722.520,00, oltre oneri derivanti da interferenze per € 8 .467,21 oltre I.V.A. 22%;
 - ✓ che in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 106 c. 11 del d. lgs. 50/16 si ipotizza una proroga di mesi 6 (sei) nelle more di espletamento della nuova gara, per un complessivo importo pari ad € 99.520,60 oltre oneri per un importo di € 1.412,00 per un totale di € 100.932,00 oltre I.V.A. 22%.
 - ✓ che ai fini del calcolo del valore complessivo dell'appalto, considerando anche l'ipotesi di proroga per mesi sei l'importo complessivo è pari ad € 822.040,6 oltre oneri interferenti per € 9.879,21 e pertanto, è sopra la soglia di interesse comunitario.
- Dato atto altresì di quanto segue:
- ✓ che il costo della manodopera è stato stimato sulla base delle tabelle ministeriali vigenti che si riferiscono all'anno 2013;
 - ✓ che le stesse sono attualmente in fase di ridefinizione da parte dei competenti organi;
 - ✓ che prudenzialmente è stato inserito sul quadro economico una stanziamento per imprevisti pari ad € 15.000,00 oltre I.V.A.;
 - ✓ che si autorizza comunque il direttore a disporre gli incrementi di spesa necessari per far fronte alle modificazioni di legge che dovessero nel frattempo intervenire.
- Dato atto che, in considerazione dell'importo di che trattasi si ritiene opportuno avviare la procedura aperta ex art. 60 da effettuare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 del d. lgs. 50/2016,
- Rilevato quanto segue:
- ✓ i soggetti ammessi a partecipare sono i soggetti di cui all'art. 45 richiamato in premessa che in base alla normativa che disciplina la loro attività sono abilitati ad offrire sul mercato i servizi oggetto del presente appalto;
 - ✓ che non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistono le condizioni di seguito elencate:
 - Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
 - Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159;
 - Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/00 o di cui all'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con le modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
 - che la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente e congrua.



- Dato atto che per il servizio in oggetto è stato previsto il seguente quadro economico:

servizio triennale - stima a base d'appalto	€	722.520,00
Oneri per la sicurezza correlati alle interferenze	€	8.467,21
TOTALE		€ 730.987,21
SOMME A DISPOSIZIONE		
Somme stanziati per proroga	€	99.520,60
Oneri derivanti da interferenze	€	1.412,00
IVA sull'importo stanziato per la proroga	€	22.205,00
Spese di pubblicazione	€	6.000,00
I.V.A. 22 %	€	160.817,19
Imprevisti	€	15.000,00
Iva 22% su imprevisti	€	3.300,00
Rimborso spese S.U.A.	€	2.950,00
Contributo ANAC	€	375,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	311.579,79
TOTALE COMPLESSIVO	€	1.042.567,00

- Dato atto che la sottoelencata documentazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - ✓ schema dei costi per la definizione della base d'appalto (allegato sub 1)
 - ✓ capitolato descrittivo e prestazionale (allegato sub 2);
 - ✓ offerta tecnica (allegato sub 3);
 - ✓ offerta economica (allegato sub 4)
 - ✓ requisiti di partecipazione (allegato sub 5) con Criteri ambientali minimi
- Valutato di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida e fermo restando la possibilità della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e congrua.
- Dato atto che l'individuazione delle fasi della procedura, i criteri di selezione e le modalità di attuazione dell'istituto del soccorso istruttorio ex artt. 32 e 83 del d. lgs. 50/2016, saranno definite nel provvedimento direttoriale attuativo del presente atto.
- Dato atto che le azioni e l'impegno di spesa previsto nel presente atto sono relative alla gestione ordinaria necessaria per la conduzione dei servizi di pulizia e, non costituendo un progetto di investimento, non necessitano del codice cup.
- Per tutto quanto sopra menzionato

DELIBERA

- Di approvare l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi dell'Agenzia Formativa al fine di garantire il mantenimento delle condizioni igieniche e lo stato decoroso delle sue sedi.
- Di approvare il quadro economico riportato in premessa per l'esecuzione triennale dei servizi di pulizia per un importo complessivo pari ad € 1.042.567,00.
- Di approvare la previsione di proroga per mesi 6, per le ragioni sopra esposte.
- Di dare atto che l'ammontare complessivo dell'appalto ai sensi del combinato disposto dagli artt. 35, comma 4 e 106 c. 11 del d.lgs. 50/16, comprensivo dell'ipotesi di proroga e di rinnovo, è pari ad € 831.919,21 oneri interferenti compresi, oltre I.V.A.
- Di approvare altresì quanto segue:
 - la procedura aperta per l'individuazione dell'affidatario garantendo in tal modo la più ampia partecipazione degli operatori economici;
 - l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 del D. lgs. 50/2016, quale criterio di aggiudicazione, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera (ovvero quelli in cui il costo della manodopera è pari o superiore al 50%);

10. Di ricomprendere tra i requisiti di sostenibilità, ex art. 34 del d. lgs. 50/2016, i cosiddetti "criteri minimi ambientali di base, così come definiti dal decreto ministeriale dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 e riepilogati nell'offerta tecnica.
11. Di approvare conseguentemente la documentazione richiamata e facente parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito elencata:
 - documento di definizione della base di gara (allegato sub 1);
 - capitolato descrittivo e prestazionale (allegato sub 2)
 - offerta tecnica (allegato sub 3);
 - offerta economica (allegato sub 4);
 - requisiti di partecipazione (allegato sub 5) con Criteri ambientali minimi.
12. Di approvare che lo svolgimento della procedura in oggetto avvenga mediante il ricorso alla Stazione Unica Appaltante con delega da definirsi nel provvedimento direttoriale d'indizione per le motivazioni soprarichiamate, disponendo il pagamento del relativo contributo.
13. Di dare mandato al direttore affinché provveda all'attuazione di tutte le procedure necessarie ed alla predisposizione dei relativi atti per affidare il servizio in oggetto, impegni la spesa a valere sul bilancio triennale dell'Agenzia, disponga gli incrementi di spesa necessari per far fronte alle modificazioni di legge che dovessero nel frattempo intervenire e recepisca le eventuali ulteriori indicazioni della S.U.A. della Provincia di Varese.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.

Punto 6: tirocini extracurricolari servizi alle aziende: ratifica

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Vista la deliberazione n. 19 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Approvazione del piano-programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati" approvata con P.V. n. 17 del Consiglio Provinciale in data 18/04/2017;
- Vista la delibera n. 20 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017".
- Tenuto conto che il 28 aprile si è conclusa la fase I del Programma "Iniziativa Garanzia Giovani" e, in attesa dell'approvazione della fase II che presumibilmente non avverrà prima della fine di giugno, è stata avviata una fase transitoria per garantire una continuità di presa in carico dei giovani disoccupati dai 15 fino ai 29 anni in un percorso di politiche attive finalizzato all'inserimento lavorativo;
- Dato atto che il Dr 4281 del 13/4/2017 prevede che, in via transitoria, a partire 2 c.m. e fino all'avvio della Fase 2 del Programma Garanzia Giovani, i giovani potranno accedere direttamente alla Dote Unica Lavoro, secondo i criteri di accesso e le procedure ivi previste;
- Considerato pertanto che ciò comporta che il tirocinio non sia più considerato un risultato, per il quale la Regione corrisponde all'operatore una quota per il servizio erogato;

- Visto che, nonostante questi cambiamenti, le imprese continuano a chiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari, attività che l'Agenzia Formativa può erogare ma per la quale, al momento, non vedrebbe corrisposto alcun tipo di rimborso;
- Tenuto conto che l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, in qualità di Ente accreditato presso la Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro, di cui alle LL.RR. 19/2007 e 22/2006, può promuovere, organizzare e monitorare tirocini extracurricolari (estivi, formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento al lavoro) offrendo anche tali servizi alle aziende;
- Preso atto che le imprese con le quali l'ufficio di formazione per adulti, ha rapporti ormai consolidati, si sono dichiarate disponibili ad accedere ad un'eventuale servizio a pagamento, che già altri Enti erogano;
- Visto che tale servizio potrebbe rimanere anche qualora la garanzia giovani venisse riattivata, poiché la Garanzia Giovani pone dei vincoli specifici (per es. il giovane non deve essere iscritto a nessun percorso scolastico, di qualunque ordine e grado; tirocini di durata inferiore ai tre mesi; tirocini estivi), vincoli che talora non ci hanno permesso di poter rispondere positivamente alla richiesta delle imprese;
- Ravvisata l'urgenza di proporre alle aziende i seguenti servizi per l'attivazione e realizzazione di tirocini extracurricolari:
 - o Consulenza all'azienda in merito alla normativa Regionale per l'attivazione e regolamentazione dei tirocini extracurricolari
 - o Accoglimento della richiesta aziendale e supporto nella compilazione della scheda di raccolta dati utili alla predisposizione della documentazione
 - o Eventuale ricerca del tirocinante sulla base delle competenze enucleate e del profilo professionale richiesto
 - o Presentazione del candidato all'azienda e verifica esito colloquio conoscitivo
 - o Stesura della Convenzione di tirocinio
 - o Elaborazione del Progetto formativo con individuazione degli obiettivi, delle conoscenze teorico-pratiche da acquisire
 - o Verifica periodica dell'attività formativa attraverso servizio di tutoraggio e monitoraggio a supporto dell'inserimento in azienda
 - o Predisposizione di eventuali proroghe
 - o Valutazione delle competenze raggiunte in collaborazione con il tutor aziendale
- Ritenuto congruo definire gli importi per i servizi citati in base alla durata del tirocinio:

Durata del tirocinio in mesi	Importo
Da 1 a 3 mesi	250 € + IVA
Da 4 a 6 mesi	400 € + IVA
Da 7 a 12 mesi	500 € + IVA

- Preso atto delle richieste di attivazione dei tirocini extracurricolari da parte di due aziende: F.I.S. srl, in data 22/05 e Doni srl in data 23/05,
- Preso atti di quanto sopra, all'unanimità

DELIBERA

1. di ratificare l'approvazione dei seguenti servizi per l'attivazione e realizzazione di tirocini extracurricolari:
 - o Consulenza all'azienda in merito alla normativa Regionale per l'attivazione e regolamentazione dei tirocini extracurricolari
 - o Accoglimento della richiesta aziendale e supporto nella compilazione della scheda di raccolta dati utili alla predisposizione della documentazione

- o Eventuale ricerca del tirocinante sulla base delle competenze enucleate e del profilo professionale richiesto
 - o Presentazione del candidato all'azienda e verifica esito colloquio conoscitivo
 - o Stesura della Convenzione di tirocinio
 - o Elaborazione del Progetto formativo con individuazione degli obiettivi, delle conoscenze teorico-pratiche da acquisire
 - o Verifica periodica dell'attività formativa attraverso servizio di tutoraggio e monitoraggio a supporto dell'inserimento in azienda
 - o Predisposizione di eventuali proroghe
 - o Valutazione delle competenze raggiunte in collaborazione con il tutor aziendale
2. di ratificare l'approvazione degli importi per i servizi citati in base alla durata del tirocinio, come riportato in tabella:

Durata del tirocinio in mesi	Importo
Da 1 a 3 mesi	250 € + IVA
Da 4 a 6 mesi	400 € + IVA
Da 7 a 12 mesi	500 € + IVA

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.

Punto 7: approvazione regolamento allievi corsi serali

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Vista la deliberazione n. 19 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Approvazione del piano-programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati" approvata con P.V. n. 17 del Consiglio Provinciale in data 18/04/2017;
- Vista la delibera n. 20 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017";
- Vista la propria delibera di "approvazione modifiche al regolamento degli studenti dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese" con cui venivano approvate le modifiche al regolamento degli studenti n. 22 del 27 maggio 2008;
- Considerato che fra le attività erogate dall'Agenzia Formativa della Provincia di Varese rientrano anche corsi di formazione che possono essere finanziati anche direttamente dagli utenti;
- Tenuto conto che il regolamento approvato con la delibera sopra citata non ne prevede l'applicazione agli alunni frequentanti i corsi di formazione continua;
- Ravvisata la necessità pertanto di dotarsi di un regolamento per gli alunni maggiorenni che frequentano i corsi serali,
- Vista la bozza di regolamento, agli atti, formulata dall'ufficio dei corsi di formazione continua e permanente;

All'unanimità

DELIBERA

3. di approvare il regolamento per gli allievi dei corsi serali
4. di dare mandato al Direttore per la sua pubblicazione sul sito dell'Agenzia Formativa

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.

Punto 8: varie ed eventuali.

Il Direttore informa il CdA che l'11 maggio 2017 il Dirigente del Macrosettore Edilizia e Viabilità della Provincia di Varese, Arch. Alberto Caverzasi ha formalmente richiesto all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese di verificare presso la sede operativa di Tradate la disponibilità di 4 aule per uso didattico da concedere in uso al Liceo Scientifico "Marie Curie" di Tradate per l'anno scolastico 2017/2018. Propone pertanto, al CdA, l'approvazione della convenzione con la Provincia ed il Marie Curie per la concessione delle aule richieste.

Concessione in uso di aule presso la sede operativa di Tradate alla Provincia di Varese per l'utilizzo da parte del Liceo "Marie Curie" di Tradate

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 15 del 18/04/2017;
- Visto il Contratto di Servizio approvato dal Consiglio Provinciale in data 18/04/2017, P.V. n. 16;
- Vista la deliberazione n. 19 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Approvazione del piano-programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati" approvata con P.V. n. 17 del Consiglio Provinciale in data 18/04/2017;
- Vista la delibera n. 20 del 10 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017".
- Vista la nota prot. 3807 dell'11 maggio 2017, con cui il Dirigente del Macrosettore Edilizia e Viabilità della Provincia di Varese, Arch. Alberto Caverzasi ha formalmente richiesto all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese di verificare presso la sede operativa di Tradate la disponibilità di 4 aule per uso didattico da concedere in uso al Liceo Scientifico "Marie Curie" di Tradate per l'anno scolastico 2017/2018;
- Tenuto conto che presso la sede Operativa di Tradate sono state individuate 3 aule più 1, il cui utilizzo da parte del Liceo non sarebbe di intralcio al corretto svolgimento dell'attività formativa 2017/2018 del Centro di Formazione Professionale;
- Visto lo schema di convenzione (agli atti) tra l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese e la Provincia di Varese per la concessione delle 3/4 aule presso la sede operativa di Tradate;
- Dato atto di quanto sopra, all'unanimità,

DELIBERA

1. di concedere in uso alla Provincia di Varese, che ha necessità di reperire spazi per il Liceo Scientifico Marie Curie di Tradate, 3/4 aule del Centro di Formazione Professionale di Tradate;

2. di approvare lo schema di convenzione, (agli atti) tra l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese e la Provincia di Varese per la concessione delle 3/4 aule presso la sede operativa di Tradate. Tale convenzione dovrà essere sottoscritta anche dal Dirigente scolastico del liceo Scientifico "Marie Curie" per adesione e condivisione;
3. di delegare il Direttore alla sottoscrizione della predetta convenzione e di dargli mandato per tutti gli adempimenti necessari alla sua concreta attuazione;
4. di dare mandato al Direttore per ogni modifica/integrazione della suddetta convenzione che si rendesse necessaria per addivenire ad un adeguata condivisione degli spazi, assicurando la funzionalità delle attività che saranno realizzate dall'Agenzia Formativa.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.


Il Presidente alle ore 18.00 dichiara chiusa la seduta del Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto in data 19/06/2017

Il segretario verbalizzante
Dott. Giuseppe Millefanti



Il Presidente del CdA
Dott.ssa Marina Rossignoli



Allegati:

n. 1 – Bilancio dell'esercizio 2016

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE
Azienda Speciale

CAPITALE SOCIALE: EURO 10.000,00

VIA MONTE GENEROSO, N. 71/A - 21100 VARESE

CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 02745120127

REA: VA - 0325333

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.
di corredo al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016

Gli importi presentati sono espressi in Euro

Sig.ori Soci,
 il bilancio che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli emessi direttamente dall'OIC.

Allegato n. 1 – Bilancio dell'esercizio 2016



AGENZIA FORMATIVA
 della PROVINCIA di VARESE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

ANNO 2016

- **Relazione degli Amministratori**
- **Bilancio d'esercizio:**
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
 - Bilancio Sezionale
 - Nota Integrativa

In questi anni il numero degli allievi che frequentano i corsi di formazione in diritto e dovere di istruzione e formazione è costantemente aumentato, così come è aumentata la domanda dei corsi per adulti, ciò a riprova del fatto che l'utenza vede nella formazione professionale un reale supporto per entrare o per ricollocarsi nel mondo del lavoro. Tutti i percorsi prevedono periodi più o meno lunghi di rapporti diretti con le imprese attraverso i tirocini formativi, i quali consentono alle imprese che accolgono gli stagisti di avere una occasione concreta di conoscenza degli allievi finalizzata anche a valutare l'acquisizione di nuovi collaboratori.

In un ambito di continua incertezza istituzionale, le modifiche normative e le nuove disposizioni introdotte da Regione Lombardia in materia di formazione professionale e servizi al lavoro hanno caratterizzato anche l'anno 2016.

Regione Lombardia finanzia l'offerta formativa attraverso lo strumento della "Dote scuola - percorsi di istruzione e formazione".

La Dote è stata utilizzata in fase di prima applicazione nei percorsi in diritto e dovere di istruzione e formazione per l'anno formativo nel 2008/2009, anno in cui è stato introdotto il criterio della quota capitaria: le risorse economiche sono attribuite ad ogni singolo allievo.

Il valore della dote assegnata alle Istituzioni Formative accreditate era di euro 4.500, mentre era di euro 2.500 per le Istituzioni Formative accreditate pubbliche che utilizzano per questi percorsi personale che la Regione a suo tempo aveva trasferito alle Province e per il quale assegnava annualmente le risorse per il pagamento degli stipendi.

Dopo l'introduzione, nell'anno formativo 2014/2015, per le prime annualità, del contingente di Dote (determinato con d.d.s. del 27 febbraio 2014, n. 1608 "Assegnazione dei contingenti di doti per la realizzazione di Percorsi di qualifica triennali di Istruzione e Formazione Professionale e dei Percorsi personalizzati per allievi disabili - prime annualità - a.f. 2014/2015"), con le nuove disposizioni ed interventi normativi Regione Lombardia ha rimodulato in tre fasce il valore economico della dote, diversificandolo in relazione ai costi di gestione dei singoli corsi e parificando il valore della dote tra enti pubblici e enti privati.

Inoltre è stato introdotto il "budget operatore" che rappresenta il limite massimo di doti assegnabili a ciascuna Istituzione. Il budget è stato calcolato sulla base

4

Situazione aziendale

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato positivo: l'utile è pari ad Euro 4.592 al netto dell'effetto delle imposte di esercizio che ammontano ad Euro 174.408.

Nella tabella di seguito si rappresenta l'ammontare del risultato prima e dopo le imposte confrontandolo con gli esercizi precedenti - dall'anno 2010 all'anno 2016 - dalla cui lettura emerge una gestione aziendale che negli anni è stata caratterizzata da un costante risultato positivo.

Anno	Risultato ante imposte (euro)	Risultato d'esercizio (euro)
2010	116.569	11.346
2011	372.535	154.663
2012	113.905	1.851
2013	115.857	13.890
2014	121.473	13.561
2015	307.900	146.990
2016	179.000	4.592

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, costituita in Azienda Speciale a far data dal 31 dicembre 2009, costituisce un importante punto di riferimento per l'erogazione delle attività di formazione e dei servizi al lavoro nella provincia di Varese.

Le sedi operative sono site nei comuni di Varese, Tradate, Luino, e Gallarate. I Centri di Formazione Professionale (CFP) si sono unificati e consolidati nel tempo e l'Agenzia Formativa è diventata parte del tessuto economico e culturale della realtà provinciale, con lo scopo di cogliere i bisogni espressi dai suoi interlocutori e fornire servizi che garantiscano una migliore integrazione tra la domanda e l'offerta di lavoro.

3

E' importante inoltre sottolineare che con la citata Delibera regionale del febbraio 2016 vengono introdotte nuove risorse, finalizzate a finanziare l'introduzione in Lombardia del nuovo "sistema duale", destinato a potenziare l'alternanza scuola-lavoro, contrastare la dispersione scolastica e dare concreto e significativo avvio alla realizzazione del cosiddetto "apprendistato di primo livello", che consente il conseguimento della qualifica o del diploma professionale, affiancando la formazione in ambito "scolastico" all'esercizio dell'attività lavorativa in apprendistato.

Di fatto l'Agenzia Formativa nel corso del 2016 ha svolto le sue attività istituzionali mantenendo elevati standard qualitativi e quantitativi grazie all'adozione di misure di contenimento dei costi, misure che hanno caratterizzato la sua gestione e che si sono tradotte in azioni di forte razionalizzazione ed economie di costo.

I diversi fattori sopra descritti hanno consentito di ridurre considerevolmente il divario tra le entrate e le uscite, tanto che con la variazione/assestamento di bilancio approvata con la Delibera del CdA n. 52 del 28 novembre 2016 la quota per la quale è richiesta la contribuzione di Provincia di Varese per il pareggio di bilancio è scesa a 414.000 euro, ben 900.000 in meno rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione 2016.

Dal punto di vista istituzionale nell'anno 2016 vi è stato anche l'avvicendamento del Consiglio di Amministrazione. A seguito delle dimissioni presentate dal precedente CdA, il Presidente della Provincia ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio in data 5 febbraio 2016.

Il presente documento rendiconta la gestione, le attività svolte ed i risultati conseguiti non solo in termini economico/patrimoniali ma anche dal punto di vista qualitativo. Esso evidenzia non solo un utile economico conseguito che va ad incrementare il patrimonio dell'Agenzia rendendolo ancor più solido, ma anche il risultato positivo delle numerose attività e della azioni svolte durante l'anno, come di seguito illustrato.

6

del contingente doti di cui al Decreto n. 9936 del 27 ottobre 2014 e per l'a.f. 2015/2016 è stato quantificato e reso noto con decreto Regione Lombardia n. 5680, del 6 luglio 2015.

Contestualmente a questi provvedimenti, con cui gli enti di formazione pubblici vengono sostanzialmente equiparati agli enti di formazione privati accreditati, è venuto meno il finanziamento per il costo del personale trasferito dalla Regione per l'erogazione dei servizi formativi.

Quanto sopra viene ripreso e sancito nella legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. n. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e n. 22/2006 sul mercato del lavoro".

L'impatto di queste disposizioni sulle Aziende Speciali lombarde che erogano formazione e servizi al lavoro è stato indubbiamente forte e per tale ragione nel corso del 2015 e del 2016 a livello tecnico, ma soprattutto politico, la questione è stata più volte sottoposta a Regione Lombardia, alla quale si è chiesto un intervento economico per supportare le Aziende e rendere graduale il cambiamento.

L'Agenzia Formativa nel bilancio di Previsione 2016, ha determinato l'impatto di queste misure, prevedendo, nel caso del mantenimento nell'anno formativo 2016-17 della medesima dimensione di offerta formativa e di servizi realizzati nell'anno 2015-16, minori risorse disponibili per circa 1.330.000,00 euro.

Per l'anno 2016-17 la Regione Lombardia, con la Delibera n. 4872 del 29 febbraio 2016 ha confermato per i corsi triennali e quarti anni del sistema di Istruzione e Formazione Professionale il medesimo "budget operativo" assegnato per l'anno precedente e pertanto si resa necessaria, quale misura destinata al contenimento dei costi, una parziale riduzione del numero di classi dei quarti anni e delle prime annualità: ciò ha consentito di contenere significativamente le spese a parità di entrate, riducendo il consistente numero di allievi "senza doti", che è passato dai 273 allievi dell'anno 2015-16 ai 137 privi di doti nel 2016-17, numero che in ogni caso implica per quest'ultimo anno scolastico un "mancato finanziamento" vicino ai 600.000 euro.

5

Con riferimento all'anno formativo in corso 2016/2017, i corsi avviati sono 77:

- 31 corsi nella sede di Varese, di cui 3 quarti anni
- 26 corsi nella sede di Luino, di cui 2 quarti anni
- 9 corsi nella sede di Gallarate
- 7 corsi nella sede di Tradate
- 4 corsi nella sede del CPPIA, di cui un anno integrativo

Gli studenti iscritti ai corsi sono 1.331 (compresi i quarti anni). Le ore di formazione che verranno erogate ammontano a [75.886].

Gli indirizzi professionali nell'ambito dei percorsi in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione sono i seguenti:

- Operatore del benessere - accoglienza, presso le sedi di Luino e Varese;
- Operatore del benessere - estetica, presso le sedi di Luino e Varese;
- Operatore della trasformazione agroalimentare - panificazione e pasticceria, presso la sede di Varese;
- Operatore della ristorazione - preparazione pastai, presso le sedi di Luino e Varese;
- Operatore della ristorazione - Servizio di sala e bar, presso le sedi di Luino e Varese;
- Operatore agricolo - coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole, presso le sedi di Luino e Varese;
- Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive, presso la sede di Gallarate;
- Operatore delle lavorazioni artistiche - Metalli (orafi), presso la sede di Gallarate;
- Operatore meccanico, presso le sedi di Gallarate, Luino e Tradate;
- Operatore del legno, presso la sede di Luino;
- Operatore elettrico (installatore e mantentore impianti), presso le sedi di Luino;

Operatore ai servizi di vendita, presso la sede di Tradate;
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero (percorso quadriennale) presso la sede di Tradate.

Nell'area del **Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione** nel corso dell'esercizio finanziario 2016 si sono conclusi i percorsi dell'anno formativo 2015/2016 e sono stati avviati quelli relativi all'anno formativo 2016/2017.

Nell'anno formativo 2015/2016 nelle sedi operative si sono conclusi complessivamente 80 corsi e precisamente:

- 35 corsi nella sede di Varese, di cui 7 quarti anni
- 24 corsi nella sede di Luino
- 11 corsi nella sede di Gallarate, di cui 2 quarti anni
- 6 corsi nella sede di Tradate
- 4 corsi nella sede del CPPIA, di cui un anno integrativo

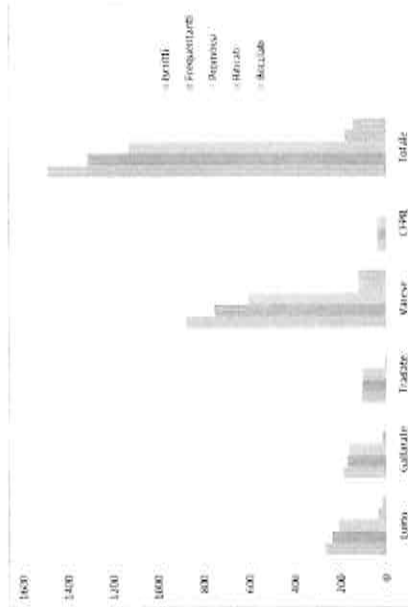
Gli studenti iscritti ai corsi sono stati 1.494, di cui 1.314 frequentanti (compresi i quarti anni e gli allievi del CPPIA) e sono state erogate 81.826 ore di formazione.

Gli allievi promossi sono stati complessivamente n. 1.135

Gli allievi bocciati sono stati complessivamente n. 175

Gli allievi ritirati sono stati complessivamente n. 184

DDIF a.f. 2015/2016



Sede di Luino

- Progetto "Monsignor Comi"

Anche nel corrente anno è proseguita la collaborazione con il Servizio Educativo della Casa di riposo Monsignor Comi di Luino, che ha visto il coinvolgimento nel periodo novembre/dicembre delle allieve dei corsi di secondo anno del settore Benessere - Aconciatura ed Estetica.

Le docenti dei corsi ed i rappresentanti della casa di riposo hanno fissato gli obiettivi educativi e sociali dell'iniziativa (manicure e pedicure per le estetiche; shampoo e piega per le parrucchiere).

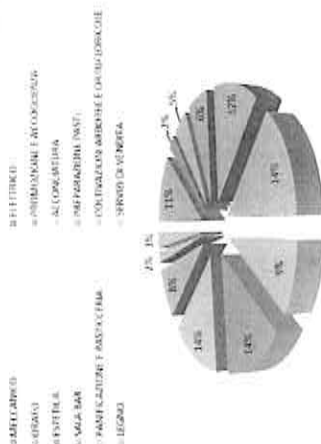
L'attività si è arricchita con la realizzazione di una Unità Formativa nella quale le allieve hanno lavorato in un contesto molto particolare (la Casa di riposo), e con un'utenza ben diversa da quella del tradizionale Salone di bellezza, dovendo perciò sviluppare competenze e capacità di relazione che mettevano al centro la peculiarità dell'anziano.

L'attività formativa che è stata realizzata puntava essenzialmente sul miglioramento della qualità della vita delle ospiti della Casa di riposo, attraverso i servizi di cura della persona, e i riscontri sono stati del tutto positivi, sotto il profilo dell'apprezzamento da parte delle beneficiarie e dei responsabili della struttura.

A queste attività se ne sono affiancate anche altre di natura informativa generale, sempre a beneficio delle ospiti, con particolare riferimento ad incontri tenuti dai docenti della Sede, dedicati ai diritti degli anziani, e a momenti di formazione sulle scienze mediche.

Le allieve hanno proficuamente interagito con le anziane presenti, mantenendole al centro dell'attenzione, e hanno potuto sperimentare le competenze apprese durante le lezioni: soprattutto hanno dovuto coniugare le tecniche professionali alla risoluzione di pratici problemi di relazione che non fanno parte del più usuale standard della loro attività professionale, vedendo con ciò arricchita la loro preparazione.

Indirizzi professionali frequentati - a.f. 2015/2016



Nel corso dell'anno formativo 2015/2016 e 2016/2017, nell'ambito dei percorsi in DDIF, sono state svolte in tutte le sedi operative molte attività complementari generali o specifiche per il settore di riferimento, rivolte sia ai docenti che agli allievi.

All'inizio di ogni anno formativo, nel Collegio Docenti vengono definite le tematiche ed i progetti da trattare con i ragazzi, individuando quelle che possano dare loro spunti di riflessione e strumenti per conoscere sé stessi e la realtà in cui vivono e per imparare a confrontarsi con gli altri.

In questi ultimi anni si è data anche molta importanza ad introdurre anche le indicazioni della Comunità Europea in ambito educativo che, tra l'altro, tendono a potenziare le skills individuali e di gruppo.

Durante l'anno sono stati realizzati dei progetti e svolte differenti attività propedeutiche a potenziare le competenze inserite nei piani formativi ed in linea con gli OSA regionali.

Tra queste le più significative dal punto di vista formativo sono state le seguenti:

Oltre ai progetti sopra descritti, gli allievi hanno partecipato ai seguenti eventi:

Incontri tematici per il settore Ristorazione con la Novacoop di Luino, sia in relazione al già menzionato Progetto Coop (tre incontri), sia per approfondire le competenze professionali degli allievi relative al riconoscimento merceologico degli alimenti (altri tre incontri), riservati rispettivamente agli allievi dei primi anni (su frutta e verdura), secondi anni (su Carni e pesci) e terzi anni (su salumi e formaggi).

Partecipazione al 3° trofeo di cucina calda Matteo Restelli organizzato dall'Associazione Provinciale Cuochi Varesini, dove gli allievi del 3° anno hanno vinto la medaglia d'argento.

Incontri informativi degli allievi dei primi anni con l'Associazione Informa@DSA Luino Onlus sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Manifestazione per la consegna delle borse di studio e premi alle allieve del 3° e 4° anno del settore Accoppiatura ed Estetica, a riconoscimento dell'impegno dimostrato durante il corso di studi.

In aggiunta alle attività sopra riportate, sono state organizzate le seguenti visite d'istruzione a fiere o aziende specifiche per ogni settore:

Visita al Cosmoprof di Bologna per le allieve del settore Accoppiatura - Estetica.

Visita all'Istituto dei Ciechi di Milano: gli allievi del settore Alimentare hanno partecipato alla mostra-percorso dove per esplorare gli ambienti ci si deve affidare esclusivamente ai sensi del tatto, dell'udito, dell'olfatto e del gusto in un viaggio nella totale oscurità. A tale attività è seguita, per gli allievi del secondo anno, una Unità Formativa sui sensi.

Visita all'Hotel De Charme di Laveno per gli allievi del primo anno settore Alimentazione, che hanno avuto la possibilità di conoscere le varie figure professionali che operano nelle "bugette di cucina e sala" in una struttura alberghiera rappresentativa delle realtà lavorative di eccellenza.

Visita del corso Florovivaisti al parco Villa reale di Monza.
Milano.

Visita del corso Operatori del legno all'Azienda Riva di Erba

12

- Progetto "Gambling"

La consolidata collaborazione con la Cooperativa "Lotta contro l'emarginazione" di Varese, per il tramite dei Servizi Educativi del Comune di Luino, finalizzata a fornire nell'ambito scolastico un'attività di supporto su tematiche educative di particolare criticità, ha consentito di realizzare un progetto dedicato ai rischi del gioco d'azzardo, e alle tematiche della dipendenza nella quale si può cadere già in giovane età.

L'obiettivo del percorso è stato quello sensibilizzare gli studenti su questi temi, e sulle conseguenti criticità sulla vita sociale e di relazione, dentro e fuori dall'ambito familiare.

L'attività si è svolta sui singoli gruppi classe, nei mesi di aprile e maggio, con un semplice questionario nei primi anni, e con tre incontri di due ore ciascuno nelle classi seconde e terze.

Alla fine del progetto si è svolto un incontro di restituzione sull'attività svolta con i coordinatori e i tutor dei corsi.

- Progetto "Coop"

Il progetto ha coinvolto i soci del Supermercato Novacoop di Luino e gli allievi del 3° anno dei corsi del Settore Ristorazione, sia preparazione pasti che servizi di sala bar.

I docenti dei corsi, assieme al Presidente della "Coop", hanno fissato gli obiettivi educativi e sociali dell'iniziativa, in questo caso quello di ottimizzare i sistemi per recuperare le rimanenze di cucina nella preparazione di nuovi piatti, dando la possibilità ai soci, durante i tre incontri che si sono svolti, di sperimentare le tecniche necessarie con il supporto degli allievi, che hanno a loro volta dovuto mettere in pratica le loro conoscenze e competenze, spiegando come realizzare questo particolare tipo di cucina, e contribuendo alla preparazione dei piatti.

Al termine si sono svolti dei momenti conviviali che hanno favorito lo scambio reciproco di esperienze tra adulti e ragazzi, e durante i quali gli allievi del corso hanno illustrato e messo in pratica sia le tecniche di presentazione dei piatti, che gli abbinamenti con i vini ottenuti con uvaggi tipici del territorio locale.

11

- Progetto "Vetrine"

A seguito dell'esperienza dello scorso anno formativo, si è avuto modo di riportare il "progetto Vetrine" organizzato in collaborazione con UNIASCOM di Tradate e realizzato dagli allievi del corso Operatori ai Servizi di vendita. L'attività, previo studio delle vetrine e identificazione del soggetto da proporre, ha previsto l'allestimento delle vetrine dei negozi in occasione delle festività del Natale. Nella predisposizione dell'addobbo gli allievi hanno potuto sperimentare "in situazione reale" le nozioni teoriche riguardanti la capacità di esporre e di valorizzare la merce attraverso un'impostazione della vetrina rispettosa dei canoni estetici.

A seguito di questi interventi, sono giunte richieste di collaborazione con altre associazioni.

- Progetto COAL - Giovani, Occupabilità, Accompagnamento al Lavoro

Nell'ambito del progetto promosso dal Piano di Zona del distretto di Tradate, in collaborazione con la cooperativa "Piquilone" e il Servizio di Inserimento Lavorativo, si sono realizzati degli incontri con gli allievi dell'ultimo anno formativo del settore meccanico e di addetto alle vendite al fine di aiutare gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro nel modo migliore possibile con il supporto di strumenti utili e corretti.

I temi degli incontri hanno riguardato la stesura del Curriculum europeo e la sua importanza nel definire le aspirazioni del candidato; la lettera di presentazione all'azienda, le dinamiche del mercato del lavoro nel territorio Tradatese; il colloquio con imprenditori di aziende di riferimento.

Gli incontri sono stati tenuti da esperti responsabili delle risorse umane di aziende note sul territorio

Visita del corso Operatori del legno alla Fiera di settore di Milano.
Visita degli allievi del settore Ristorazione, presso l'Azienda agricola biologica Ractia Biodiversità Alpine di Teggio, in Valtellina, dove è stato possibile studiare i temi delle culture autoctone e delle biodiversità.

Sede di Tradate

- Progetto: "Fa' la cosa giusta"

Gli allievi del primo anno hanno partecipato al progetto scuole "Fa' la cosa giusta", all'interno della fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, che si è tenuta a Milano il 18 marzo 2016 presso i padiglioni di Fiera Milano City.

La partecipazione si configura come formazione ed approfondimento di obiettivi previsti dal piano di studi del corso, e fa parte delle attività inserite nello svolgimento dell'unità formativa: "Quali stili di vita". Durante la visita gli allievi del primo anno formativo hanno partecipato ai laboratori scelti in funzione delle competenze sviluppate durante il corso, in particolare: "immagini e parole in Arte terapia", "Robotica", "Sapori Gianasso".

- Progetto: "Sportello di ascolto"

Lo Sportello d'Ascolto è uno spazio protetto e riservato in cui gli allievi possono accedere e confrontarsi con un operatore su situazioni vissute con difficoltà, disagio, o solamente per parlare dei dubbi o problemi a cui cercano di dare risposte.

Discutere la propria esperienza ed essere ascoltati senza il timore del giudizio è il primo passo per affrontare un qualsiasi problema.

Chi accede allo Sportello d'Ascolto trova la possibilità di parlare liberamente, di riflettere e di trovare un supporto nella ricerca delle soluzioni al problema stesso per far sì che si possa sempre ritrovare lo stato di benessere non solo a scuola ma anche con gli amici, in famiglia e in tutti gli altri ambiti in cui si vive. Il colloquio viene svolto garantendo la massima riservatezza e tutela della privacy nel rispetto delle norme deontologiche e del segreto professionale.

premio per il Miglior Cocktail, e un riconoscimento alla cucina come miglior team.

Sede di Varese

- Ristoexpo 2016

Durante il salone dedicato ai professionisti della ristorazione, promosso da Confindustria Como e Lecco e con il patrocinio di Regione Lombardia ha visto i nostri allievi guadagnarsi 10 medaglie d'oro nelle due giornate di concorso presso la sede di Lariofiere - Erba del 23 e 24 febbraio.

Il concorso organizzato dall'Associazione provinciale Cuochi di Como e Associazione Cuochi Brianza in collaborazione con AMIRA e ABI professionali. La nostra sede di Varese si è aggiudicata inoltre il primo premio come team (€ 4.000) la Hospitality Young Cup (€ 1.000) con gli allievi di Cuochi 4 e 3, PAN 4, SALA e BAR 4 in quanto hanno saputo esaltare nei loro piatti i prodotti locali come le Pesche di Montate, gli amaretti di Suroano, i Brutti e buoni di Gavirate. La preparazione a questo concorso è stata oggetto di una Unità formativa Giga.

- Teatro Apollonio

In data 25 Febbraio le nostre allieve di EST. E.ACC. 3 hanno partecipato al "Trucco e parrucco" degli attori dello spettacolo inserito sia nella IX edizione dei pomeriggi teatrali con il patrocinio Comune di Varese e provincia di Varese, sia nella XXI edizione del Festival Teatro e Territorio svolta in collaborazione con il Comune di Varese e coi patrocini di: Consiglio regionale della Lombardia, Provincia di Varese, Università dell'Insubria. L'attività ha previsto una unità formativa specifica.

- Concorso Matteo Restelli Finger Food

Il 14 e 15 marzo si è svolto presso il Ristorante Montelago di Ternate il Concorso Matteo Restelli al quale hanno partecipato i nostri allievi dei corsi PAN 3 e 4, Cuochi 3. Gli allievi di SALA e Bar 3 sono stati incaricati del servizio.

- Concorso Casarigo 14 - 19 marzo

Organizzato dal centro di Formazione Professionale Alberghiero di Casarigo, Lecco, il 3° concorso a squadre "Wellness e zero waste- food & beverage contest 2016", ha invitato la nostra scuola a partecipare in un contesto internazionale di alto profilo. Si tratta di un evento in cui le difficoltà e le richieste del regolamento mettono a dura prova i concorrenti. E' stata per i nostri allievi di Cuochi 4 e SALA BAR 4 un'esperienza illuminante per comprendere appieno il senso di professionalità. La nostra squadra di SALA BAR ha vinto il primo

- Seminario Formativo Legalità

Presso la nostra sede di Varese, nel mese di maggio, con la partecipazione delle Forze dell'ordine, di magistrati, avvocati e del DJ Fargetta, e di medici sul tema "uso - abuso di sostanze stupefacenti e sulle norme che ne regolano il consumo in Italia". Questo seminario ha visto il coinvolgimento di tutte le classi 1 e 2.

- Progetto Erasmus 2015/16

Il progetto Erasmus con capofila AFOL Como, ha permesso a 15 nostri studenti di partecipare ad uno stage all'estero - Valencia Spagna - per l'intero mese di aprile. Questa esperienza è stata molto utile e soprattutto apprezzata dagli allievi dei 4 anni. Sono stati coinvolti tutti i settori, tranne i FLORO, in quanto non c'erano partner di settore previsti dal progetto.

E' importante prevedere in un futuro prossimo di essere in grado di partecipare alla presentazione di progetti di questa portata, con tutte le carte in regola per ottenere i prnteggi necessari all'approvazione della Comunità Europea. Il progetto si è però sviluppato per la nostra attività alla sede di Varese, da fine dicembre 2015 a luglio 2016.

- Alcohol Prevention Day 2016

Per l'evento Alcohol Prevention Day 2016, organizzato dal Comune di Varese - Servizio Informagiovani e Politiche Giovanili in collaborazione con la Cooperativa Contro l'Emarginazione - Unità Mobile Discobus, le associazioni di categoria ASC Confesercenti, Fipe, nella serata del 16 settembre l'Agenda Formativa sede di Varese ha partecipato con un piccolo gruppo di allievi di SALA BAR 3 per la Giuria Giovani, che aveva il compito di premiare i migliori cocktail al limite 0,5 proposti dai locali bar cittadini che hanno aderito all'iniziativa. L'evento ha avuto rilevanza informativa specialmente verso la popolazione giovanile del territorio.

SEMINARIO FORMATIVO 13 settembre con lo chef Giovanni De Ambrosio, ambasciatore nel mondo del gusto varesino per gli allievi del 3 e 4 anno PAN e CUOCCHI presso la nostra sede di Varese.

- Manifestazione "Festa della Zucca"
L'Associazione Panificatori ha coinvolto gli allievi della PAC 3 C dell'Agenzia Formativa, sede di Varese per l'evento **FESTA DELLA ZUCCA** presso il loro stand al Lungolegno di Gavirate nella giornata di Domenica 16 ottobre. Gli allievi hanno partecipato alla preparazione di pane e dolci a base di zucca.
- Innovation Day 20 Ottobre
L'Università degli Studi dell'Insubria ha richiesto la partecipazione dei nostri allievi di SALA BAR 1 e 2 presso il Centro congressi Ville Ponti (Villa Neapolitana) per l'evento da loro patrocinato.
Si è trattato di un incontro di presentazione del progetto dedicato al tema dell'innovazione, alla presenza di importanti realtà del mondo industriale, accademico e istituzionale.
Il progetto "Innovation Day" è un percorso focalizzato sull'innovazione volto al coinvolgimento dei più giovani, i quali saranno invitati a proporre nuove idee e progetti davanti ad una commissione di professionisti ed esperti altamente qualificati. I progetti più validi saranno premiati con stage, master e percorsi formativi. I nostri allievi si sono occupati dell'allestimento della sala rinfreschi e del servizio, accompagnati dal Professor Campo.
- Castagna Day
Nella giornata del 25 ottobre sono stati coinvolti dal Consorzio Castanicoltori e dal Parco del Campo dei Fiori alcuni dei nostri allievi dei seguenti corsi: SALA BAR 2, FLORO 2, PAN 3 A, PAN 3 C CUOCHI 3 B CUOCHI 3 A. Questo evento prevedeva diverse attività per riscoprire gli antichi mestieri, le tradizioni e le capacità artigiane del territorio, ha visto la partecipazione dei nostri allievi coinvolti nelle preparazioni dei menù, dei dolci e nel servizio. Inoltre anche i nostri allievi di Floro hanno accompagnato i gruppi di visitatori nel percorso esplorativo del territorio.
- Seminario Formativo "I tagli della carne e il loro utilizzo gastronomico"
Presso la sede di Varese dell'Agenzia Formativa si è svolto il seminario di aggiornamento professionale per gli allievi di CUOCHI A e B 2 e 3 e 4 anno nelle date del 26 ottobre e 2 novembre. Il corso è stato tenuto dall'azienda LINEA CARNI ITALIANE di Varese - FANTINATO SERVIZI. La partecipazione ha previsto il rilascio di un attestato di partecipazione.
- Varese Go, presso l'ippodromo varesino delle Bettole
Sabato 17 settembre all'ippodromo varesino delle Bettole per Varese Go, è stata organizzata una serata ricca di eventi. I promotori la Gardini Activ Group con la collaborazione di Guido Borghi per l'ippodromo e anche altri del mondo sportivo di Varese: la Pallacanestro Varese, il Varese Calcio, la società ciclistica Binda, l'Aero Club Adele Orsi, il Rugby Varese, la Carottieri Varese, il Panathlani e Andriodé Boys ed anche tante realtà commerciali.
Tra tutte queste iniziative è anche compresa una gara di cucina con la regia dello chef Giovanni De Ambrosis, ambasciatore nel mondo del gusto varesino.
Proprio lo chef ha chiesto all'Agenzia Formativa sede di Varese, di aderire all'evento con alcuni dei nostri allievi del 4 anno CUOCHI per essere parte fondamentale del team di cucina per la preparazione del menù. La scelta del menù comprendeva l'utilizzo di pasta a base di legumi, un prodotto innovativo del nostro territorio. Hanno inoltre partecipato gli allievi di SALA BAR 2 accompagnati dai docenti Campo Franco e Ferrini Giallano, per la gestione dell'allestimento e del servizio. L'evento ha avuto molto successo e i nostri allievi si sono meritati i complimenti per la loro professionalità.
- Agrivarese 2016
L'Associazione Panificatori di Varese, con la quale collaboriamo da anni ci ha invitato a partecipare alla manifestazione Agrivarese per la giornata del 18 settembre.
Questa grande manifestazione tradizionale della fiera dell'agricoltura organizzata dalla Camera di Commercio, richiama annualmente migliaia di visitatori nella splendida cornice dei Giardini Estensi e nelle vie del centro cittadino, è soprattutto un'occasione speciale d'incontro fra i cittadini e la produzione agraria varesina. È un evento aggregativo nato dalla convergenza e collaborazione dell'azienda speciale PromoVarese, il Comune di Varese e le Associazioni di categoria. L'Agenzia Formativa della Provincia di Varese è stata coinvolta anche quest'anno per le attività di ristorazione. In particolare le classi di PANARIA e PASTICCERIA 2 A e C, che hanno attivamente con proposte accattivanti ed innovative.
- "Un Sacrato per il Ponte"
L'Associazione Panificatori di Varese, per la festa organizzata nella giornata del 2 ottobre a Varese in centro città, e come già collaudato nelle precedenti esperienze, ha richiesto l'impegno dei nostri allievi della PAN 3 A per curare il laboratorio per i bambini, in modo che questi ultimi potessero "mettere le mani in pasta" e sperimentare come si prepara il pane.

Questo progetto suddiviso in due fasi è rivolto alle classi prime e terze. Le Fasi A riguardanti gli allievi del primo anno sono iniziate a dicembre con la somministrazione di un test conoscitivo e continueranno nel 2017. Il completamento della fase A e le fasi B sono previste per il 2017.

- "Un Lago DIVINO"

A seguito della richiesta del quotidiano "La Provincia" di Varese, e con il patrocinio del Comune, della Provincia e delle associazioni: Slow Food e Federabergigi, L'Agenzia Formativa è stata coinvolta per il servizio di messata nel percorso enogastronomico alla scoperta del centro storico cittadino. Gli eventi hanno avuto luogo il 5 e 6 novembre dalla mattina sino a tarda sera. Gli allievi che hanno partecipato erano della SALA BAR 2, 3 e CUOCHI 2 B. Gli allievi hanno avuto un breve incontro di formazione con l'Ambasciatore delle Champagne in Europa Marco Chiesa.

- Azienda 3 Bony

Seminario formativo sulle tecniche di ricostruzione delle unghie presso la nostra sede di Varese nella mattinata del 5 dicembre per le classi di EST 2 A e B con una serie di dimostrazioni delle varie modalità di ricostruzione unghie e gli effetti collaterali.

- Frenesy Film "Suspina"

Durante l'ultimo trimestre del 2016 il Gran Hotel Campo dei Fiori di Varese è stato sede dell'allestimento del set cinematografico per il remake del film "Suspina". L'Agenzia Formativa ha partecipato preparando i piatti di scena con alcuni dei suoi allievi del 4 CUOCHI direttamente al Grand Hotel.

- "Signor Panettone"

L'evento organizzato dall'Associazione Pascheri presso il salone Estense del Comune di Varese, nella data dell'11 dicembre, ha richiesto la partecipazione dei nostri allievi di PAN 2 A e B. I nostri ragazzi hanno potuto partecipare alla preparazione delle specialità di Panettone e alla distribuzione al pubblico, consigliando ed illustrando le peculiarità dei prodotti artigianali.

- "A ciascuno la sua strada"

Progetto di orientamento Permanente della Regione Lombardia con Capofila Enaip Varese. Lo scopo di questo progetto è di aiutare i ragazzi in ingresso a confermare la motivazione al corso scelto o ad aiutarli nel riformulare le proprie esigenze per un percorso formativo più adeguato alle loro propensioni. Inoltre prevede un intervento anche per motivare ragazzi a rischio di drop-out.

La tabella sopra riportata evidenzia il numero degli allievi presenti nelle sedi con problematiche riconducibili alla disabilità o a disturbi specifici dell'apprendimento, problematiche che devono essere certificate da un Servizio Specialistico competente in materia.

Si rileva come negli ultimi anni vi sia un aumento costante e molto significativo degli allievi portatori di un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

Tali allievi costituiscono una componente complessa da gestire ai fini del processo di apprendimento in quanto, a fronte di un disturbo diagnosticato e certificato da un Servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, non sono stanziate delle risorse finanziarie aggiuntive diversamente come accade per gli allievi disabili. Tali allievi sono in carico al Consiglio di Classe all'interno del quale tutti i docenti devono seguire le disposizioni ministeriali vigenti in materia di DSA.

L'altra tipologia di allievi che sta frequentando molti dei nostri corsi è rappresentata da minori con "Bisogni Educativi Speciali" (BES), espressione entrata in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

L'area dello svantaggio scolastico non è più unicamente riferibile alla presenza di deficit. Infatti, la dicotomia tra alunni con disabilità e alunni senza disabilità non rispecchia la complessità delle classi ove sono presenti anche alunni che richiedono "speciali attenzioni" a causa dello svantaggio sociale, culturale ed economico, ovvero alunni che presentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

L'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni.

A sostegno di queste problematiche sono continuate le azioni di supporto già avviate negli anni precedenti.

L'Agenzia Formativa ha continuato a svolgere attività di orientamento che hanno garantito, seppur con una riduzione delle risorse a disposizione, un più

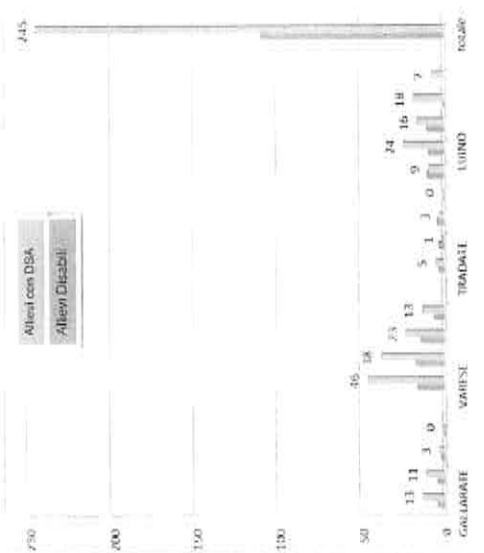
Nei percorsi di DDIF vengono inseriti allievi con particolari problematiche di apprendimento riconducibili sia a disabilità intellettive sia a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

DISTRIBUZIONE PER SEDI OPERATIVE DI ALLIEVI DISABILI E DSA

a.f. 2015/2016

	Allievi con DSA		Allievi con DSA	
	Annualità	Allievi disabili	Annualità	Allievi con DSA
GALLARATE	1° anno	4	13	
	2° anno	4	11	
	3° anno	2	3	
	4° anno	/	/	
	Totale	10	27	
VARESE	Annualità	Allievi con DSA	Allievi con DSA	
	1° anno	16	46	
	2° anno	17	38	
	3° anno	14	23	
	4° anno	5	13	
Totale allievi	53	120		
TRADATE	Annualità	Allievi con DSA	Allievi con DSA	
	1° anno	3	5	
	2° anno	3	1	
	3° anno	4	3	
	4° anno	/	/	
Totale allievi	10	9		
LUINO	Annualità	Allievi con DSA	Allievi con DSA	
	1° anno	10	20	
	2° anno	9	16	
	3° anno	1	18	
	4° anno	/	/	
Totale allievi	20	54		
a.f. 2015/2016	TOTALE	93	210	
a.f. 2016/2017	TOTALE	109	251	

Distribuzione per sedi operative di allievi disabili e allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - a.l. 2015/2016



Allievi disabili e con disturbo specifici dell'apprendimento (DSA) a.l. 2015/2016

totale



Gli allievi con disabilità, incompatibili con le proposte e le richieste del CFP, hanno usufruito di interventi mirati da parte degli operatori presenti presso il **Centro di Formazione Professionale e Inserimento Lavorativo (CFPIL)**.

Il CFPIL da molti anni si pone come luogo di mediazione tra le persone disabili ed il mondo del lavoro, erogando servizi integrati di informazione, valutazione ed orientamento, nonché di formazione, integrazione lavorativa e monitoraggio post-assunzione. L'insieme di questa attività ha come obiettivo quello di permettere alle persone disabili di ottenere e mantenere una stabile collocazione lavorativa.

In particolare, proprio per le caratteristiche dell'utenza del CFPIL e considerati gli obiettivi di una formazione finalizzata all'inserimento lavorativo, non è possibile limitare gli interventi a singole azioni, ma è necessario una "presa in carico" più complessiva per ogni persona disabile.

Di seguito si riportano le attività svolte nell'anno 2016 per aree di intervento.

Servizi di osservazione ed orientamento

Per tutte le attività realizzate dal CFPIL sono previsti percorsi di osservazione psicodiagnostica e di orientamento. Questi percorsi sono gestiti dall'equipe multidisciplinare e sono finalizzati ad un bilancio di competenze utile per la costruzione di un progetto formativo/lavorativo che sia congruente alle caratteristiche della singola persona disabile.

Alcune delle attività sono state finanziate attraverso il Dispositivo Provinciale per il successo formativo e la lotta alla dispersione scolastica.

Nello specifico sono state effettuate:

- Percorsi di Osservazione ed Orientamento per disabili fisici e/o sensoriali (50 ore circa, di gruppo)
- Percorsi di Orientamento psicodiagnostico ed individuale individuali per disabili intellettivi per ammissione alle attività dei PPD (rivolti a ragazzi che non sono stati ammessi al Percorso di Orientamento Scuole), FL e IL (50 ore circa complessive ad allievo; colloqui e test individuali, osservazione individuale sia individuale che in piccolo gruppo, colloqui famiglie e operatori)
- Progetto "Orientamento Scuole" rivolto ad allievi in difficoltà frequentanti l'ultimo anno delle scuole secondarie di 1° grado (100 ore da settembre a gennaio, realizzato in piccolo gruppo)

Sempre l'Associazione Polisportiva Disabili Varese Onlus ha finanziato un progetto sperimentale di goccia, gestito dall'Associazione Kabum della durata di 10 incontri da un ora realizzati nei mesi di ottobre/dicembre rivolto a 10 allievi.

Osservazione e orientamento per disabili giovani e adulti anno 2016

TITOLO CORSO	N° ALLIEVI	N° ORE
n. 4 Percorsi di Osservazione Orientamento di gruppo disabili fisici	29 complessivi	200 complessive
Percorsi di orientamento psicodiagnostica ed attitudinale individuali per disabili intellettivi per ammissione attività TRIENNALE, FI e IL	27	1080 complessive
n. 5 gruppi progetto "Orientamento Scuole" (ultimo anno delle scuole secondarie di 1° grado) per disabili intellettivi	26 complessivi	500 complessive
TOTALE	82 utenti	

- Percorsi Personalizzati per allievi con disabilità (PPP)

(iniziati per l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione)
 Il percorso "Operatore/trice dell'artigianato artistico" (triennio + 3°anno integrativo) è rivolto a persone disabili che presentano un ritardo nell'apprendimento. L'attività, finanziata attraverso il sistema doti della Regione Lombardia, prevede percorsi formativi realizzati per lo più in laboratori didattici dove vengono creati semplici manufatti. Gli allievi del 2° e 3° anno e del 3° anno integrativo hanno svolto con modalità differenti (per uno, due o tre giorni alla settimana) esperienze di tirocinio in piccoli gruppi, all'interno di aziende del territorio che hanno messo a disposizione spazi ("isole formative") e lavori congruenti alle caratteristiche degli allievi.

Anche quest'anno è continuato il rapporto con l'Associazione Polisportiva Disabili Varese Onlus con cui vengono gestite le ore previste per l'attività di motoria degli allievi. Ciò ha permesso agli allievi la frequenza settimanale di un'attività nei seguenti settori: nuoto, calcetto 5 e basket. Nel mese di maggio, senza alcun costo a carico degli allievi, è stata realizzata una vacanza sportiva di tre giorni presso il Centro Naturalisti di Verallo Pombia che è stato parzialmente finanziato da un progetto che l'Associazione Polisportiva Disabili Varese Onlus ha candidato con l'Agenzia Formativa al Conti.

Percorsi Personalizzati per disabili PPD anno 2015/2016

TITOLO CORSO	N° ALLIEVI	N° ORE
1° anno - operatore/trice dell'artigianato artistico per disabili	12 + 1008 FINANZIARIO	904
2° anno - operatore/trice dell'artigianato artistico per disabili	12	904
3° anno - operatore/trice dell'artigianato artistico per disabili	12 + 1008 FINANZIARIO + 1008 parziale dipendenza articolata	904
TOTALE	42 utenti	3616

Con il finanziamento previsto dalla Regione Lombardia veniva fissato un percorso di 904 ore ma il calendario effettivo programmato dalla sede operativa ha previsto 60 ore aggiuntive per ogni annualità

- Servizi di "Formazione al Lavoro" per disabili giovani e adulti (4° e 5° anno extra obbligo)

Il percorso di "Formazione al Lavoro" è finalizzato al consolidamento della preparazione professionale di base e ad un incremento della maturità e delle autonomie individuali della persona disabile, in funzione della sua integrazione in un contesto lavorativo e sociale, ai sensi della L.68/1999. Il percorso, realizzato in piccoli gruppi, è svolto in alternanza scuola/lavoro: tre giorni in azienda e due in aula presso il CFPIL con un'offerta formativa di circa 900 ore annue.

Il CFPIL ha consolidato collaborazioni con aziende del territorio che offrono spazi dedicati per la formazione in situazioni reali ("Isole Formative").

Tirocini formativi anno 2016

TITOLO CORSO	N° ALLIEVI
Progetti di tirocinio formativo e borsa lavoro individuali	57
TOTALE	57

* Sono progetti individuali di tirocinio realizzati in aziende, enti pubblici e cooperative che hanno una durata variabile da 3 a 12 mesi.

Nell'anno 2016 solo 10 progetti di borsa lavoro si sono conclusi con un assunzione, questo dato, inferiore agli scorsi anni, è legato alla difficoltà del mercato del lavoro.

- Servizi post - assunzione (monitoraggio)

Si tratta di attività rivolte a disabili intellettivi e fisici iscritti prevalentemente dal CFPL nel mondo del lavoro.

Il monitoraggio si propone di:

- favorire il mantenimento di comportamenti professionali adeguati al contesto lavorativo;
- garantire all'azienda un supporto per la gestione della criticità;
- valutare, in caso di interruzione dell'attività lavorativa, la possibilità di effettuare un percorso per una ri-collocazione lavorativa.

Monitoraggi anno 2016

TITOLO CORSO	N° ALLIEVI
Monitoraggio previsto dalla L. 68/99 nell'anno (assunti nel 2015+ILSA 2015)	(10+0)
Monitoraggio post assunzione (su richiesta azienda o famiglia o disabile)	17
TOTALE	33

Formazione al Lavoro per disabili giovani e adulti anno 2016

TITOLO CORSO	N° ALLIEVI	N° ORE
n. 3 corsi di Formazione al Lavoro in isola formativa* per disabili intellettivi (900 ore circa all'anno)	17	2700
n.1 corso SISTEMA DUALE (900 ore)	13	900
TOTALE	30	3.600

*3 isole formative: Coop ABADY in alternanza fino a maggio con Varese, Azienda Eticino, cui si aggiunge da settembre Tecnoplast con convenzione sottoscritta con CMD

- Percorsi formativi in ambito informatico per disabili fisici e o sensoriali

Il percorso di formazione in ambito informatico è rivolto a piccoli gruppi (massimo 8 partecipanti) che presentano disabilità fisiche e o sensoriali. L'obiettivo di questo percorso è quello di preparare i partecipanti a semplici lavori che richiedano competenze nell'uso di strumenti informatici.

Formazione in ambito informatico per persone disabili anno 2016

TITOLO CORSO	N° ALLIEVI	N° ORE
n. 3 corsi formativi in ambito informatico per disabili Fisici	20	450
TOTALE	20	450

- Servizi per l'Inserimento Lavorativo di disabili

Si tratta di progetti individualizzati di tirocinio formativo e/o progetti di borsa lavoro (finalizzati all'assunzione lavorativa), proposti alle persone disabili che hanno completato i nostri percorsi di formazione professionale e che necessitano di un servizio di mediazione al lavoro, ai sensi della Legge 68/99. Per questa attività vengono individuati finanziamenti specifici (Dote Unica, Garanzia Giovani, Piano Disabili)

Sportello Ausili per l'integrazione

TITOLO CORSO	N° ALLIEVI	N° ORE
Sportello ausili per studenti Scuole	7	10
Sportello ausili - DONPIA Varese	4	8
Sportello ausili - CRS Besozzo - Fondazione Piatti	5	10
Sportello ausili su Utenti CPPL	2	4
TOTALE	18	

Presso il CPPL si realizza anche un'attività a supporto ed integrazione dei servizi sopra descritti:

- **Segretariato Sociale:** iniziative di informazione rivolte agli utenti e alle loro famiglie
- ✓ procedure invalidità (con predisposizione della relazione a supporto della presentazione della richiesta di invalidità civile sia per il riconoscimento, passaggio alla maggiore età ed aggravamento) - circa 25 reazioni annue;
- ✓ riduzioni psicologiche per atti amministrativi (tribunale, tutore, patente, etc...) - 17 circa annue;
- ✓ sportello individuale, su richiesta, per consulenza amministrativa/legislativa.
- **Iniziativa di sensibilizzazione**
- ✓ Queste attività sono finalizzate alla ricerca di collaborazione per la diffusione di una nuova immagine della disabilità, indirizzate alle diverse realtà operanti sul territorio (Gruppi e Associazioni sportive, Associazione Anziani, Scuole, ecc.);
- **Altri progetti**
- ✓ Partecipazione ad eventi organizzati a favore di allievi ed ex allievi con l'obiettivo di avvicinare le famiglie alle realtà del territorio sensibili alle tematiche sulla disabilità (3 proposte nell'anno 2016 tra cui la partecipazione di 25 disabili al soggiorno/vacanza di 15 giorni con volontari del Vbarese).

32

- Servizio Sportello Ausili per l'integrazione

Lo Sportello Ausili, partito come un'attività sperimentale nel 2008, è diventato un vero e proprio Servizio attivo a tutti gli effetti sul territorio provinciale: svolge attività di sensibilizzazione, informazione e consulenza nel settore degli ausili informatici ed elettronici e delle tecnologie assistite utilizzabili per aumentare l'autonomia e la qualità della vita delle persone disabili. Lo Sportello Ausili è socio effettivo del GLIC, l'Associazione Italiana dei Centri Ausili, che vanta collaborazioni a livello nazionale con INPS, INAIL, CTS (Centri Territoriali di Supporto Handicap Scuole) e con l'Osservatorio Nazionale sulle Disabilità. Quest'anno, in collaborazione con INPS, col CNOAS (Coordinamento Nazionale Assistenti Sociali) e con UNTELEMA (Università La Sapienza), gli operatori dello Sportello Ausili hanno partecipato alla progettazione e realizzazione di un Corso Universitario On Line dal titolo "Tecnologie assistive: ausili e tecnologie per le persone con disabilità".

Nato come servizio rivolto esclusivamente a persone con disabilità fisica e/o sensoriale coinvolte in percorsi di formazione/riqualificazione ed inserimento lavorativo, ha svolto fino al 2012 la sua attività mettendo a disposizione competenze e tecnologie alle aziende che necessitavano di un adattamento della postazione lavorativa per i propri lavoratori.

A partire da Gennaio 2013 è stato attivato un Punto Demo Anastassi che ha permesso di allargare l'offerta del Servizio Ausili anche al mondo della scuola, mettendo a disposizione di insegnanti e studenti di scuole di ogni ordine e grado, informazione e consulenza su software compensativi.

Per migliorare e portare a conoscenza del territorio provinciale delle opportunità messe a disposizione dal CPPL, è stata siglata una Convenzione con la Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale del Circolo - Fondazione Macchi di Varese (NPI), con l'obiettivo di attivare un progetto sperimentale per l'individuazione di ausili tecnologici adatti alle caratteristiche motorie, sensoriali e cognitive dei minori disabili in carico alla NPI che necessitano di una consulenza sugli ausili tecnologici.

Tale collaborazione ha portato ottimi risultati ed è stato chiesto al CPPL un rinnovo del protocollo con l'obiettivo di affinare le modalità di collaborazione tra i due enti (attività di follow-up, utilizzo dell'ICF, ecc.) e di studiare la possibilità di coinvolgere anche l'Ufficio Protesi ed Ausili dell'ASL di Varese in tale collaborazione.

Presso la sede CPPL è attiva una mostra permanente di ausili informatici, la cui dotazione tecnologica, ampliata nel corso degli anni, permette di svolgere in maniera efficace le consulenze e di offrire un servizio di prestito, elemento fondamentale per l'individuazione del sistema-ausilio adeguato.

31

Nell'ambito dell'**Apprendistato**, l'Agenzia Formativa ha eragato un'articolata offerta formativa finanziata sia con il budget provinciale, sia direttamente dalle aziende.

I moduli formativi del catalogo Apprendistato hanno seguito l'articolazione oramai già stabilita nell'anno 2012, con il progetto ID n. 2001272 della Provincia di Varese che definisce l'obbligo di formazione esterna per gli apprendisti nell'arco temporale di tre anni:

Le 120 ore annue di formazione che gli apprendisti devono svolgere sono così articolate:

1. 40 ore trasversali presso l'ente di formazione, finanziabili dalla Provincia;
 2. 80 ore professionalizzanti, con catalogo privato a pagamento, presso l'ente di formazione;
 3. in alternativa 80 ore di formazione professionalizzante interna all'azienda, da documentare con registro aziendale.
- L'Azienda che svolge l'attività di formazione interna professionalizzante, definita nel piano formativo redatto al momento dell'assunzione, può chiedere il supporto all'ente formativo, che lo eroga attraverso il cosiddetto "Servizio alle imprese" che prevede 13 ore di consulenza e affiancamento al Tutor aziendale. Da novembre 2014 le ore previste sono solo 4, finanziabili dalla Provincia di Varese.

Le 40 ore annue trasversali si differenziano a seconda della norma in vigore al momento dell'assunzione e dell'annualità di apprendistato:

- 1° anno = modulo di 8 ore sicurezza + modulo di 32 ore trasversali
- 2° e 3° anno = modulo di 40 ore trasversali, per le assunzioni fino al 25.04.2012 ex art. 49 D.Lgs. 276/03
- 2° e 3° anno = 2 moduli di 20 ore, per le assunzioni dal 26.04.2012 ex art. 4 D.Lgs. 167/11, tale norma differenzia l'obbligo di formazione esterna nel triennio in rapporto al titolo di studio:
 - ✓ 120 ore se l'apprendista è in possesso della sola licenza media o privo di titolo di studio.
 - ✓ 80 ore se l'apprendista è in possesso dell' attestato di qualifica professionale o diploma di maturità
 - ✓ 40 ore se l'apprendista è in possesso di laurea.

- Interventi formativi rivolti

✓ Proseguendo la collaborazione con il Polo Istituto dei Sordi di Milano (che ha finanziato un progetto proposto dal CFPI) sono stati programmati: un soggiorno di 15gg per due allievi sordi, stranieri presso l'Istituto Sordi di Torino e un progetto di formazione on-line iniziato nel mese di ottobre 2016 che si concluderà nel mese di maggio 2017.

✓ Progetto di inserimento di Lavori Socialmente Utili (LSU) mediante un accordo con il Centro per l'Impiego di Varese. Nel 2016 ne sono stati accolti 5 contemporaneamente, 4 persone hanno affiancato in varie attività il personale educativo del CFPI, mentre 1 LSU è stato inserito a supporto della segreteria amministrativa.

✓ Progetto volontari al CFPI. Nel corso del 2016 hanno svolto attività di volontariato 12 persone, di cui 8 in modo costante (1 o 2 volte alla settimana) e mentre 4 su attività specifiche a richiesta.

✓ Partecipazione di 6 allievi del CFPI al Progetto di Vela *Insieme "in un mare di laghi"*, finanziato dalla Regione Lombardia e dall'Asl di Varese. Questo progetto ha permesso ad alcuni ragazzi che frequentano il CFPI di vivere un'esperienza integrata di avviamento allo sport della vela con altrettanti ragazzi provenienti da altri licei varesini.

La realizzazione del progetto ha previsto due uscite in barca sul Lago Maggiore e una settimana in barca a vela all'Isola d'Elba (maggio, giugno e luglio 2016). Alcuni Volontari del Varese hanno supportato l'iniziativa nella fase operativa (affiancamento dei ragazzi e supporto logistico per il trasporto nelle uscite al lago e in Toscana).

I corsi di formazione autofinanziati, proposti dall'Agenzia nell'ambito della **Formazione Continua e Permanente**, sono stati articolati all'interno del catalogo, redatto in parte anche con la collaborazione delle Associazioni di categoria del territorio, mantenendo la programmazione annuale e la ricca offerta degli anni precedenti.

L'attività formativa è stata volta a creare, sviluppare ed incrementare le competenze professionali, intercettando i bisogni espressi sia dalle imprese sia dai singoli individui, per innalzare la spendibilità del soggetto nel mercato del lavoro.

Rispetto alle precedenti annualità sono rimaste pressoché costanti le richieste di corsi regolamentati nel settore del benessere/estetica, per il conseguimento della qualifica e della specializzazione professionale con abilitazione all'esercizio dell'attività.

Presso la sede operativa di Varese si è manifestata una crescente domanda di attivare percorsi, sia autofinanziati sia con utilizzo della Dote Unica Lavoro, nel settore della produzione alimentare e dei servizi turistici, per rispondere all'utenza sono state realizzate due edizioni del corso di operatore di pasticceria ed è stato proposto, per la prima volta, il corso di gelatiere.

In sintonia con la ripresa delle aziende produttive di area meccanica, hanno avuto un forte incremento i corsi di operatore macchine a controllo numerico, saldatura a tig e ad arco e conduttori di generatori di vapore, erogati sulle sedi operative di Gallarate e Tradate.

Sulla sede di Luino è stato, invece, proposto un corso di falegnameria base che ha riscosso molto interesse presso l'utenza ed ha rappresentato il tentativo di riavviare la formazione adulti sul territorio.

Per i corsi di area sanitaria si segnala una ritorta edizione del percorso di Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico, realizzato presso la sede di Tradate in collaborazione con Andi Varese, al termine del quale più di metà delle allieve ha trovato occupazione nel settore.

Per la maggior parte dei corsi attivati l'Agenzia rilascia il Certificato di Competenza regionale, laddove vi sia una articolazione e complessità dei contenuti ed una durata sufficiente al conseguimento delle competenze declinate all'interno del QRSP per il profilo professionale, mentre per gli altri corsi rilascia un Certificato di Frequenza.

MODULI TRASVERSALI - durata 20 ore
(2 ex art. 4 D.Lgs. 157/11)

SEDE	N° UTENTI anno 2013	N° UTENTI anno 2014	N° UTENTI anno 2015	N° UTENTI anno 2016
TRADATE	84	97	106	87
GALLARATE	0	83	66	57
VARESE	10	6	7	7
LUINO	0	44	38	39
TOTALE	94	230	210	183

MODULI TRASVERSALI - durata 32 ore (1 anno)

SEDE	N° UTENTI anno 2013	N° UTENTI anno 2014	N° UTENTI anno 2015	N° UTENTI anno 2016
TRADATE	44	41	52	49
GALLARATE	55	31	63	37
VARESE	8	0	7	7
LUINO	35	11	28	23
TOTALE	142	83	143	109

MODULI DI SICUREZZA INAIL - durata 8 ore

SEDE	N° UTENTI anno 2010	N° UTENTI anno 2011	N° UTENTI anno 2012	N° UTENTI anno 2013	N° UTENTI anno 2014	N° UTENTI anno 2015	N° UTENTI anno 2016
TRADATE	4	34	67	53	37 + 15*	44 + 4*	48 + 4*
GALLARATE	8	49	86	50	57 + 29*	48 + 2*	57 + 3*
VARESE	0	32	76	34	30 + 12*	0	0
LUINO	0	21	41	38	38	20	42
TOTALE	12	136	270	195	216	118	154

*H) inedito e stato frequentato anche da tirocinanti a pagamento

CORSI TUTOR - durata 12 ore

SEDE	N° UTENTI anno 2010	N° UTENTI anno 2011	N° UTENTI anno 2012	N° UTENTI anno 2013	N° UTENTI anno 2014	N° UTENTI anno 2015	N° UTENTI anno 2016
TRADATE	31	51	35	44*	20	27	17
GALLARATE	30	0	40	30*	11	21	17
VARESE	0	19	11	7	0	0	0
LUINO	13	7	0	0	0	0	0
TOTALE	74	77	86	81	31	48	34

* Da giugno 2013 i corsi non sono più finanziati dalla

Fogione Lombardis ma sono autofinanziati dalle imprese (risorse 2014
Da novembre 2014 a luglio 2016, la Provincia di Varese met. Lomb. (U. GDF) ha fornito la
MAXIQUOTA finanziaria di finanziamento per l'attività formativa di 12 ore a 2.500 euro all'impresa di 4
ore, alle stesse condizioni del Fondo Interregionale delle regioni.

Sede Operativa di Tradate a.f. 2015/2016

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Operatore macchine a controllo numerico	128	20
Contabilità nella piccola impresa	40	11
Addebiato alla conduzione di pale caricate a forchioni	12	6
Sicurezza	8	1
Totale	188	38

Sede Operativa di Tradate 2016

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico	1000	13
Saldatura ad arco elettrico	120	6
Saldatura TIG	100	7
Totale	1220	26

.....

Sede Operativa di Gallarate 2016

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Operatore macchine a controllo numerico A	128	18
Operatore macchine a controllo numerico B	128	18
Conduttore di generatore di vapore	150	13
Totale	406	49

.....

Sede Operativa di Luino a.f. 2015/2016

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Sicurezza	B	1
Totale	B	1

Sede Operativa di Luino 2016

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Operatore falegnameria base	54	6
Totale	54	6

Sede Operativa di Varese a.f. 2015/2016

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Enteista 1° anno	900	16
Enteista 2° anno	900	16
Enteista specializzazione	700	19
Operatore panificatore	340	16
Operatore di pasticceria sez. A	380	22
Pizzaiolo	210	13
Sicurezza	8	1
Totale	3438	103

Sede Operativa di Varese 2016

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Operatore di pasticceria sez. B	390	17
Gelatiere	200	15
Sicurezza	8	1
Totale	588	33

Sede Operativa di Varese a.f. 2016/2017

DENOMINAZIONE CORSO	N° ORE	N° UTENTI
Enteista 1° anno	900	25
Enteista 2° anno	900	14
Enteista specializzazione	700	20
Operatore panificatore	340	19
Pizzaiolo	210	11
Totale	3050	70

Personale

Nel corso del 2016 si è consolidata la tendenza già evidenziata: nel corso dell'anno precedente, durante il quale si era registrato un significativo decremento del numero di dipendenti assunti dalla Provincia di Varese ed assegnati funzionalmente all'Agenzia.

L'applicazione della legge Del Fao, che ha dato avvio a partire dal mese di aprile 2014 ad un graduale processo di "eliminazione" delle Province, ha comportato per il personale provinciale una forte situazione di incertezza lavorativa che si è manifestata con un notevole numero di richieste di mobilità presso altri Enti ed istituzioni, al quale si aggiungono i pensionamenti, arrivando ad una diminuzione di ben 25 unità di personale, passando dagli 83 dipendenti provinciali in agenzia alla fine del 2014 ai soli 58 dipendenti presenti al 31 dicembre 2016.

Questa situazione è resa ancor più complicata dal fatto che le risorse, essendo suddivise su più sedi, non possono essere facilmente rimpiazzate e comunque alcune professionalità che si sono formate negli anni non è possibile sostituire con immediatezza. A fronte di un maggior carico di lavoro e di continui mutamenti organizzativi il forte impegno profuso da tutto il personale ha garantito la continuità dei servizi offerti anche sotto il profilo qualitativo, con nessuna/iperconnessione negativa sull'utenza.

Ovviamente l'Agenzia non può erogare le attività di formazione ed i servizi al lavoro descritti nelle pagine precedenti unicamente con il personale assegnato dalla Provincia di Varese. Deve pertanto ricorrere ad assunzioni di personale che sulla base del Contratto di servizio devono essere con contratti a tempo determinato, o di somministrazione di lavoro a tempo determinato. Inoltre, l'Agenzia si avvale di collaboratori professionisti.

In specifico, alla data del 31 dicembre 2016 erano operanti in Agenzia 201 collaboratori, così suddivisi:

- 149 docenti ed educatori
- 34 amministrativi suddivisi tra le segreterie distrettuali e gli uffici contabili
- 13 ausiliari
- 5 responsabili di sede.

Il team incaricato di seguire e offrire servizi al lavoro ha operato per rispondere alle richieste dell'utenza in difficoltà occupazionale, fornendo informazioni relative alle possibilità di finanziamento pubblico - Dote Unice lavoro e Progetto Garanzia Giovani -, verificandone i requisiti d'accesso e proponendo i servizi più idonei a valorizzare e rafforzare le competenze lavorative e personali, interfacciandosi anche con altri operatori della rete territoriale dei servizi (Centri per l'impiego del territorio e altre Agenzie accreditate ai servizi al lavoro).

I principali servizi al lavoro erogati presso le sedi operative dell'Agenzia Formativa riguardano essenzialmente:

- ✓ La redazione del bilancio di competenze, che consiste in un percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali per consentire all'utente di individuare le competenze e gli elementi funzionali alla progettazione di un piano di sviluppo professionale.
- ✓ Il supporto alla formulazione e realizzazione di un progetto professionale personale, per aiutare l'utente a elaborare strategie finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo.
- ✓ Il processo di tutoring continuo, volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, nello sviluppo dell'autonomia decisionale.
- ✓ Il coaching, servizio di valorizzazione e sviluppo delle competenze e delle potenzialità attraverso un processo di training personalizzato, basato su interventi di sistematizzazione di conoscenze e competenze e su tecniche di miglioramento delle performance professionali.
- ✓ L'attivazione di tirocini extrascolastici, con definizione degli obiettivi e delle competenze da acquisire, declinate all'interno del piano formativo di tirocinio, monitoraggio in itinere e consulenza alle aziende.
- ✓ Supporto alle imprese nell'attivazione di contratti di apprendistato di primo e secondo livello.

31 dicembre 2014

sedes	docenti	educatori	ausiliari	amministrativi	tecnici	unita' totali per sede
sede centrale						1
CFP Varese	29			1		29
CFP Gallarate	8					8
CFP Tradate	3					3
CFP Luino	15					15
CFPIL Varese	4	1				5
Santa Caterina	1					1
totale	56	4	1	1	0	62

Unita' di personale con contratto somministrazione di lavoro a tempo determinato

31 dicembre 2016

sedes	ausiliari	amministrativi	tecnici	educatori	unita' totali per sede
Sede centrale		4	1		5
CFP Varese	1	2			3
CFP Gallarate					
CFP Tradate	1	2			3
CFP Luino	4	1			5
CFPIL Varese	1			1	2
totale	7	9	1	1	18

La situazione del personale che, a vario titolo opera presso l'agenzia al 31 dicembre 2016 e rappresentata nelle tabelle sotto riportate che possono essere confrontate con le annualita' precedenti.

Unita' di personale assunte con contratto di lavoro a tempo determinato

31 dicembre 2016

sedes	docenti	educatori	ausiliari	amministrativi	tecnici	unita' totali per sede
sede centrale						0
CFP Varese	50					50
CFP Gallarate	13					13
CFP Tradate	8					8
CFP Luino	22					22
CFPIL Varese	2	2				2
totale	93	2	0	0	0	95

31 dicembre 2015

sedes	docenti	educatori	ausiliari	amministrativi	tecnici	unita' totali per sede
sede centrale						0
CFP Varese	52					52
CFP Gallarate	16					16
CFP Tradate	9					9
CFP Luino	16					16
CFPIL Varese	3	3				3
totale	93	3	0	0	0	96

**Unità di personale dipendente della Provincia di Varese, assegnato
funzionalmente all'Azienda**

31 dicembre 2015					
sedi	ausiliari	amministrativi	tecnici	educatori	unità totali per sede
Sede centrale		4	1		5
CFP Varese	3	1			4
CFP Gallarate	1	1			2
CFP Tradate	2	1			3
CFP Luno	3	1			4
CFPIL Varese	1			1	2
totale	10	8	1	1	20

31 dicembre 2014				
sedi	ausiliari	amministrativi	tecnici	unità totali per sede
sede centrale			2	2
CFP Varese	6	1		7
CFP Gallarate	1			1
CFP Tradate	1	1		2
CFP Luno	4	1		5
CFPIL Varese	1	0		1
totale	13	5		18

31 dicembre 2016							
sedi	docenti	educatori	ausiliari	amministrativi	tecnici	Resp di sede	unità totali per sede
sede centrale				2			2
CFP Varese	8		1	6		1	16
CFP Gallarate	4			3			7
CFP Tradate	5		1			1	7
CFP Luno	4			7		1	12
sub-totale	21	0	2	18		3	44
CFPIL Varese		10		3		1	14
totale	21	10	2	21		4	56

31 dicembre 2015							
sedi	docenti	educatori	ausiliari	amministrativi	tecnici	ReSp di sede	unità totali per sede
sede centrale				3			3
CFP Varese	12		1	7		1	21
CFP Gallarate	5			2		1	8
CFP Tradate	5		1	2		1	9
CFP Luno	5			7		1	13
sub-totale	27	0	2	21		4	54
CFPIL Varese		10		3		1	14
totale	27	10	2	24		5	66

COSTO COMPLESSIVO PER IL PERSONALE



INCIDENZA DEI COSTI DEL PERSONALE SUI COSTI DI PRODUZIONE



31 dicembre 2014

sedì	docenti	educatori	ausiliari	amministrativi	tecnici	posizioni organizzative	unità totali per sede
sedì centrale	1			3	1	1	6
CFP Varese	14		1	9		1	25
CFP Gallarate	4		1	5		1	11
CFP Tradate	7		1	4		1	13
CFP Laino	6			7		1	14
sub-totale	32	0	3	28	1	5	69
CFPIL Varese		10		3		1	14
totale	32	10	3	31	1	6	83

31 dicembre 2013

sedì	docenti	educatori	ausiliari	amministrativi	tecnici	posizioni organizzative	unità totali per sede
sedì centrale	1			2	1	1	5
CFP Varese	16		1	10		1	28
CFP Gallarate	4		1	5		1	11
CFP Tradate	7		1	6		1	15
CFP Laino	6			7		1	14
sub-totale	34	0	3	30	1	5	73
CFPIL Varese		11		2		1	14
totale	34	11	3	32	1	6	87

Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

Ricarichi vendite (Rv)	A1	6.433.159
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	6.433.159
Valore della produzione operativa (Vp)		4.054.895
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	2.355.264
Valore aggiunto (Va)	B9	2.407.188
Costi del personale (Cp)		38.922
Margine operativo lordo (Mol)	B10 + B12 + B13	173.921
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)		212.743
Risultato operativo	A5 - B14	392.558
Risultato dell'area accessoria	C - C17 = D	2.437
Risultato dell'area straordinaria (al netto di oneri fin.)		182.250
Ebit normalizzato	suppresse	
Ebit integrale		182.250
Diretti finanziari (DF)	C17	3.250
Risultato lordo (RL)		175.000
Imposte sul reddito	20	174.408
Risultato netto (Rn)	21	4.592

Utile d'esercizio 4.592

Situazione Patrimoniale - Finanziaria - Economica - Reddittuale

Al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica si espongono in sintesi i valori del bilancio d'esercizio riferiti agli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016:

Anno	Attività	Passività	Patrimonio netto
2012	5.174.650	1.103.449	4.071.201
2013	3.938.085	1.674.401	2.263.684
2014	3.760.484	1.483.238	2.277.246
2015	5.152.510	2.776.497	2.376.013
2016	6.300.948	3.758.108	2.542.840

La situazione economica della Azienda è sintetizzata nel seguente prospetto di Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale: che permette di calcolare i seguenti margini intermedi di reddito:

Anno	Margine operativo lordo	Risultato operativo	EBIT normalizzato	EBIT integrale
2012	3.474.737	-3.529.404	166.682	114.135
2013	-3.524.808	-3.622.165	118.378	115.866
2014	-3.441.066	-3.528.144	125.565	121.568
2015	-1.680.302	-1.779.041	231.332	308.041
2016	-38.922	-212.743	182.250	182.250

Di seguito si riporta il prospetto di riclassificazione del conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale e la riclassificazione dello Stato Patrimoniale, secondo il criterio delle aree funzionali e secondo il criterio finanziario suggeriti dal C.N.D.C.E.C. nel principio di revisione n. 001 approvate nella seduta dell'11 e 12 febbraio 2009 e adottato dalla CONSOB con delibera n. 16801 del 24 febbraio 2009.

Indici di redditività	Es. 2012	Es. 2013	Es. 2014	Es. 2015	Es. 2016
ROE netto	0,00	0,01	0,01	0,06	0,002
ROE lordo	0,03	0,05	0,05	0,15	0,07
ROI	- 0,87	- 1,60	- 1,55	- 0,75	- 0,08
ROS	- 0,91	- 0,91	- 0,89	- 0,34	- 0,03

Proseguendo nei vari profili di analisi si espongono, con riferimento alla solidità patrimoniale della Società, le risultanze fornite dal calcolo degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di struttura dei finanziamenti. Tale analisi ha lo scopo di studiare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-

lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- modalità di finanziamento degli impegni a medio lungo termine
- composizione delle fonti di finanziamento

Con riferimento al primo aspetto gli indicatori di solidità sono i seguenti:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016
Margine primario	3.941.114	2.153.763	2.179.668	2.252.517	2.441.829
di struttura					
Quoziente primario	31,30	20,59	23,34	19,24	25,17
di struttura					
Margine secondario	4.140.548	2.389.210	2.431.747	2.491.292	2.669.459
di struttura					
Quoziente secondario	32,83	22,83	25,92	21,17	27,43
di struttura					

50

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio delle aree funzionali

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - CRITERIO DELLE AREE FUNZIONALI

Capitale investito operativo (Co)	(B + C + D) operativi	6.300.948
Impieghi extra-operativi (Eo)	A + (B + C + D) non op	-
Capitale investito (Cio + Ieo)		6.300.948
Mezzi propri (Mp)	A	2.542.840
Passività di finanziamento (Pf)	(D + E) finanziari	-
Passività operative (Po)	B + C + (D) + E) op	3.758.108
Capitale di finanziamento (Mp + Pf + Po)		6.300.948

Totale stato patrimoniale 6.300.948

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - CRITERIO FINANZIARIO

Immobilizzazioni immateriali	BI	5.679
Immobilizzazioni materiali	BI	95.332
Immobilizzazioni finanziarie	(BII + CII) II	-
Attivo fisso (AF)		101.011
Magazzino	CI	26.707
Liquidità differita	A + (CII + D) + (BII + CII) III	2.459.321
Liquidità immediata	CIV	3.673.809
Attivo corrente (Ac)		6.199.837
Capitale investito	AI + Ac	6.300.948
Capitale sociale	AI	10.000
Riserve	A - AI	2.532.840
Mezzi propri (Mp)		2.542.840
Passività consolidata (Pml)	(B + C + D) II	59.954
Passività correnti (Pc)	(B + C + D) III + E	3.708.154
Capitale di finanziamento	Mp + Pml + Pc	6.300.948

Totale stato patrimoniale 6.300.948

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano di seguito i principali indici di redditività della Società degli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016:

49

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio con indicazione delle relative motivazioni e dei corrispettivi

Nel corso dell'esercizio la Società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione si prospetta la prosecuzione delle attività formative e dei servizi al lavoro in corso alla fine dell'anno 2016, oltre che l'avvio delle attività previste nel piano programma dell'anno 2017. Tutte queste attività prevedono quanto meno il pareggio economico tra costi e ricavi e sono supportate da un'adeguata situazione finanziaria che ne consentirà lo svolgimento nei tempi previsti.

Sedi secondarie

Di seguito vengono elencate le sedi secondarie tramite le quali l'Azienda opera sul mercato domestico:

CFP - sede di Varese, Via Monte Generoso n. 71/A;

CFP - sede di Gallarate, Via Cardinal Ferrari n. 3;

CFP - sede di Luino, Viale Riformazione n. 7;

CFP - sede di Tradate, Via Aldo Moro n. 1;

CFPIL (Centro di Formazione Professionale ed Insegnamento Lavorativo) - sede di Varese, Via Monte Generoso n. 71.

Tutte le suddette sedi sono accreditate per i servizi al lavoro e per la formazione:

CFP Gallarate - ID 132911, CFP - Varese - ID 132990, CFP Luino - ID 132929, CFP Tradate - ID 132971, CFPIL (Centro di Formazione Professionale ed Insegnamento Lavorativo) - ID 133064.

Il CFPIL svolge un'attività riservata esclusivamente agli utenti disabili e si pone come intermediario tra le persone disabili e il mondo del lavoro, erogando servizi integrati di informazione, valutazione ed orientamento, formazione, integrazione lavorativa e monitoraggio post-assunzione, che permettono ai disabili di conseguire e mantenere negli anni una stabile e proficua collocazione lavorativa.

Con riferimento al secondo aspetto si riscontrano i seguenti quozienti:

Indicatori sulla struttura del finanziamenti	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016
Quoziente di indebitamento complessivo	0,27	0,62	0,65	1,17	1,48
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Infine si evidenziano gli indici di liquidità dell'Azienda negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016

Indicatori di solvibilità	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016
Margine di disponibilità	3.978.312	2.236.974	2.249.511	2.286.722	2.491.783
Quoziente di disponibilità	4,73	2,69	2,59	1,83	1,67
Margine di tesoreria	3.937.444	2.214.561	2.219.563	2.260.015	2.465.076
Quoziente di tesoreria	4,69	2,67	2,57	1,82	1,66

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2016 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese del gruppo

La Società non fa parte di gruppi.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

In relazione a tali esigenze, con Decreto del Direttore dell'Agenda del 22 dicembre 2016, si è provveduto ad incaricare, quale esperto in materia, il Prof. Riccardo Giovannetti, al fine di procedere, entro il mese di aprile 2017, ad una nuova stesura del Modello Organizzativo e del Codice Etico.

Utilizzo di strumenti finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari.

Conclusioni

Chiedendo ai Signori soci di rinnovare la fiducia nell'operato dell'Organo Amministrativo, si invitano i Signori Soci

- ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile dell'esercizio, di euro 4.592, a Riserva legale del Patrimonio Netto per il 5%, ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto, mentre la restante parte alla riserva straordinaria.

Varese, lì 30 Maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del CdA

Dott.ssa Maria Rossignoli



Soggezione all'altri attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di altre società.

Adempimenti conseguenti agli obblighi introdotti dal D. Lgs. 231/2001 ed alla normativa in materia di prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda il Decreto Legislativo 231/2001 l'Azienda ha formalmente adottato nel corso del 2011 un Modello Organizzativo ed un Codice Etico, documenti indispensabili all'ottenimento dell'accreditamento da parte di Regione Lombardia.

Analogamente, in attuazione di quanto previsto dalla legge 190/2012, era stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016. Entrambi i documenti sono stati aggiornati periodicamente, al fine di adeguarli alla evoluzione normativa.

Nel corso del 2016 entrambi i documenti sono stati aggiornati e approvati con delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 1 marzo 2016.

In precedenza, con Delibera n. 3 del 26 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto a nominare la signora Rachele Pepe quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nel corso del 2016 il CdA ha altresì provveduto alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, in sostituzione del Dott. Anzini, che era stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 Settembre 2014 con delibera n. 35, nella forma di organo monocratico.

Con la Delibera n. 17 del 29 aprile 2016 il CdA, espletata la apposita procedura di evidenza pubblica, ha nominato quale nuovo Organismo di Vigilanza l'Avv. Papa Abduhaye Mbodi.

Nel corso delle riunioni effettuate presso l'Agenda l'Avv. Mbodi ha evidenziato, con una accurata disamina, la necessità di procedere ad una significativa ulteriore rivisitazione del Modello Organizzativo, al fine di renderlo più adeguato alla specificità dei processi in atto presso l'Agenda, in linea con le più recenti indicazioni emanate dalla Regione Lombardia e gli ulteriori sviluppi legislativi in materia.

L'Avv. Mbodi ha proposto inoltre di integrare e completare il Codice Etico, configurandolo come documento contenente i principi generali di condotta ed i valori maggiormente declinati alla realtà della Azienda.

(Investimenti)	€ 9.931
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobiliazioni immateriali	-€ 6.063
(Investimenti)	€ 6.063
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobiliazioni finanziarie	-€ 7.300
(Investimenti)	€ 7.300
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 23.294

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzo

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Acquisizione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 362.235
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 362.235
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 414.705
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 3.259.204
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 3.673.909

RENDICONTO FINANZIARIO

2016

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.592
Imposte sul reddito	€ 174.408
Interessi passivi (interessi attivi)	€ 813
(Dividendi)	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 179.813

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 226.993
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 38.479
Svalutazione per perdite irreversibili di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 265.472

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento (incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	-€ 722.739
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 238.758
Decremento (incremento) ratei e riscconti attivi	-€ 1.203
Incremento (decremento) ratei e riscconti passivi	-€ 19.074
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 1.208.783
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 227.009

Altre rettifiche

Interessi incassati/pagati	€ 813
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 157.579
Dividendi incassati	€ 238.138
Utilizzo dei fondi	-€ 396.530

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)

€ 275.764

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobiliazioni materiali

-€ 9.931

v.2.5.3 AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Totale altre riserve	982.617	880.741
IX - Quote speciali dell'esercizio	- 592	146.200
Totale patrimonio netto	2.542.196	2.319.013
10) Fondi per rischi e oneri		
a) rischi	112.676	204.270
b) rischi verso clienti ed eredi	112.676	204.270
Totale fondi per rischi ed oneri	225.352	408.540
C) Patrimonio di fine rapporto di lavoro autorizzato		
D) Crediti		
1) debiti verso fornitori	473.346	632.104
esigibili entro l'esercizio successivo	473.346	632.104
Totale debiti verso fornitori	473.346	632.104
2) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.659	185.830
Totale debiti tributari	202.659	185.830
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.584	63.945
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.584	63.945
4) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.823.693	1.599.473
Totale altri debiti	2.823.693	1.599.473
Totale debiti	3.679.282	2.481.352
E) Ratei e risconti	31.366	40.230
Totale passivo	6.300.948	5.152.510

v.2.5.3 AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Stato patrimoniale	31-12-2016	31-12-2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.679	3.462
Totale immobilizzazioni immateriali	6.679	3.462
II - immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	3.831	6.720
3) attrezzature industriali e commerciali	72.882	82.056
4) altri beni	18.819	21.235
Totale immobilizzazioni materiali	95.542	110.411
Totale immobilizzazioni (B)	102.221	113.873
C) Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.352	52
Totale crediti verso clienti	7.352	52
Totale crediti	7.352	52
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	109.573	113.925
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	26.707	26.707
Totale rimanenze	26.707	26.707
II - Crediti		
3) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.290.971	1.568.232
Totale crediti verso clienti	2.290.971	1.568.232
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.755	107.339
Totale crediti tributari	160.755	107.339
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.334	57.774
Totale crediti verso altri	29.334	57.774
Totale crediti	2.481.060	1.733.345
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.670.264	3.257.253
3) contante e valori in cassa	3.345	1.851
Totale disponibilità liquide	3.673.609	3.259.104
Totale attivo circolante (C)	6.181.676	5.619.252
D) Rischi e risconti	10.900	9.705
Totale attivo	6.300.948	5.152.510
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.039	10.030
IV - Riserva legale	1.544.631	1.530.252
VI - Altre riserve, distrettamente sociale		
riserva altre riserve	952.517	681.741

v.2.5.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Costo economico		
A) Valore della produzione	6.433.159	5.279.854
1) ricavo delle vendite e delle prestazioni		(3.241)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e fini		
3) altri ricavi e proventi		
4) altri	448.233	2.129.757
Totale costi ricavi e proventi	448.233	2.129.757
Totale valore della produzione	5.984.926	3.150.097
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	151.055	158.808
7) per servizi	3.159.444	5.024.866
8) per il personale	57.356	59.451
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.354.426	461.104
b) oneri sociali	440.881	269.556
c) trattamento di fine rapporto	91.657	55.132
d) altri costi	501.238	485.714
Totale costi per il personale	2.407.166	1.533.597
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni materiali di	3.866	15.312
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.973	61.727
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.839	77.039
12) accantonamenti per rischi	135.342	21.700
14) oneri diversi di gestione	55.697	45.712
Totale costi della produzione	6.701.569	7.051.305
Differenza tra ricavi e costi della produzione (A - B)	173.813	328.549
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
9) provento dovuto dai precedenti		
altri	2.437	3.037
Totale proventi diversi dai precedenti	2.437	3.037
Totale altri proventi finanziari	2.437	3.037
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.250	141
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.250	141
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17-bis)	5.687	3.178
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	173.813	328.549
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	174.408	169.970
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	174.408	169.970
21) utile (perdita) dell'esercizio	4.592	158.579

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Usi finanziari (ovvero, dall'attività operativa (proventi onerosi))		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.592	158.579
Imposta sul reddito	174.408	169.970
Imposta sul reddito	813	42.880
Interessi passivi (attivi)	179.813	305.054
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imporsi sul reddito, almeno, dividendi e plus valore (perdita) di cambio	236.903	76.832
2) Imposta sul reddito	36.479	77.039
Raffica per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	365.472	153.871
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze		3.247
Decremento (Incremento) dei crediti verso clienti	(122.739)	(652.566)
Decremento (Incremento) del debito verso fornitori	(238.738)	(11.043)
Decremento (Incremento) dei titoli a dispori attivi	(1.203)	303
Decremento (Incremento) del rimborsamento e rimborso passivo	179.024	(19.196)
Altri decrementi (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.206.783	222.186
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	227.059	232.725
Altri effetti		
Interessi incassati (pagati)	(813)	2.698
Imposta sul reddito pagata	(159.579)	(102.837)
Utile (perdita)	(238.136)	(93.138)
Totale altri effetti	(296.520)	(189.827)
Flusso finanziario complessivo (A)	275.164	501.873
B) Flussi finanziari derivati dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(9.031)	(69.482)
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(6.063)	(3.573)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	(17.300)	(45)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.394)	(192.597)
C) Flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamento		
Mezzi prelevati		
(Dividendi e accenti su dividendi pagati)	162.235	(45.223)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	162.235	(45.223)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	414.305	350.453
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.257.553	2.906.628
Operazioni bancarie e contabili	1.161	2.123
Disavanzo e valori in cassa		
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.670.864	3.257.553
Operazioni bancarie e contabili	3.245	1.651
Cassa e valori in cassa	3.673.909	3.259.204
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		

v.25.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,
Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in merito dal codice civile.

Criteri di formazione e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuità dell'attività sociale e tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, e rischi e perdite di competenza conoscitivi dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi ed i oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e concreto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Per raggiungere tale finalità non è stato necessario ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Ugualmente non è stato necessario ricorrere alle deroghe previste dall'art. 2423 bis comma 2 del codice civile in quanto i criteri applicati nella valutazione delle voci non hanno subito modifiche rispetto l'esercizio precedente.

Gli addebiti addotti per lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi a quelli obbligatori previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, ed è stato indicato, per ogni singola voce contabile, l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, interpretati e integrati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall' OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli emessi direttamente dall'OIC, e sono di seguito elencati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di quota. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si procederà alla relativa svalutazione.

Le spese di pubblicità e propaganda sono state integralmente addebitate a conto economico, tralasciando di oneriativi di influenza economica futura ragionevolmente certa, la cui iscrizione non è stata ritenuta ritenuta possibile.

v.25.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

L'esercizio in bilancio dei costi d'acquisto e di ammortamento è stata concordata con il Collegio dei Revisori dei conti e dallo stesso omologata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene associarsi una concreta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Aliquota
Diritti di concessione (licenze software)	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo i relativi oneri accessori e riguardanti esclusivamente i beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale. I beni mobili strumentali concessi in comodato d'uso gratuito, ai sensi degli artt. 1863 e segg. del Codice Civile, per effetto dell'art. 23 dello Statuto - come modificato con delibera n. 28/2012 del Consiglio Provinciale - risultano nel patrimonio della Provincia.

Nel conto di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione, nonché i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per i beni non acquisiti presso terzi economiche, il costo di produzione, comprensivo i soli costi direttamente imputabili al capitale. Le spese "incorporative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo riferenzi ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato su ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnica economica, che si ritiene assai più corretto ripartizione dello stesso sugli esercizi di durata della vita economica utile del bene cui si riferisce.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Aliquota
Beni inferiori a € 500,00	100%
Macchine d'ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e macchine utensili d'ufficio	12%
Attrezzature bilanciate	15%
Attrezzature veicolari	15%
Pesce attrezzatura	15%
Arredamento d'ufficio	15%

v.25.3

Pag. 6 di 23

Generato automaticamente - Conforme alla legislazione n. 2018-11-14

Generato automaticamente - Conforme alla legislazione n. 2018-11-14

15%

Impianti

Immobilitazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a conto storico e i relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2476, comma 1, del codice civile, sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non tenendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite di valore.

Non sono previsti in bilancio attività finanziarie:

Attività finanziarie a lungo termine, attività finanziarie a medio termine, attività finanziarie a breve termine.

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al conto "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo (risultante dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio).

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditizia, provvedendo, tuttavia, ad eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppabile per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive retrogressive delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o determinabili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e passività di credito o debito da esigere o esigibile in valuta estera.

Fondi per rischi e oneri

I "fondi per rischi e oneri" raccolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esattezza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effetto contestualizzati è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Contaminazioni di finanze

L'accantonamento per accantonamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti dell'Agensia in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Attività e passività

I rami e rami sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano quote dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Rischi e passività

I rischi per le attività formative e i servizi al lavoro sono stati determinati secondo il principio di competenza economica e, ove necessario, quantificando i rischi in relazione ai costi direttamente sostenuti (DDF).

I proventi per le prestazioni di servizi stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione, tenuto conto delle particolari circostanze, con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilitazioni

Immobilitazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti d'uso, pari ad € 3.482 l'esercizio precedente, sono formate dalla licenza d'uso del software.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti d'uso		Totale immobilizzazioni immateriali	
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.482		3.482
Valore di bilancio	3.482		3.482
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0,000		0,000
Ammortamento all'esercizio	0,000		0,000
Totale variazioni	2,177		2,177
Valore di fine esercizio	5.659		5.659
Costo	5.659		5.659
Valore di bilancio	5.659		5.659

Immobilitazioni materiali

La voce altri beni si riferisce principalmente ad arredamento, macchinari, attrezzature e strumenti informatici per uffici e per laboratori didattici.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Iniziale	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costi	8.720	82.256	21.236
Valore di bilancio	8.720	82.256	21.236
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		4.820	3.933
Ammortamento all'esercizio	2.893	29.964	7.730
Totale variazioni	(2.893)	(19.174)	(9.633)
Valore di fine esercizio	3.431	72.887	18.619
Costi	3.431	72.887	18.619
Valore di bilancio	3.431	72.887	18.619

Immobilitazioni finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali.

Variazioni e scadenze dei crediti immobilizzati

V.2.5.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Valore di inizio esercizio		Variazioni nell'esercizio		Valore di fine esercizio		Questo scalare verso riepilogo	
Crediti immobilizzati verso altri	52	7.302	7.352	7.352	7.352	7.352	7.352
Totale crediti immobilizzati	52	7.300	7.352	7.352	7.352	7.352	7.352

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica Crediti immobilizzati verso altri		Totale crediti immobilizzati	
Italia	7.352	7.352	7.352
Totale	7.352	7.352	7.352

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Valore contabile	
Crediti verso altri	7.352

Attivo circolante

Si riferiscono a materiale utilizzato nei laboratori didattici.

Rimanenze

Stazione prima, secondaria e di consumo		Previdenti in corso di lavorazione e materiali		Lavori in corso su ordinazione		Prodotti finiti e merci		Accordi		Totale rimanenze	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26.707	26.707	26.707	26.707	26.707	26.707	26.707	26.707	26.707	26.707	26.707	26.707

Crediti iscritti nell'attivo circolante

1. Crediti verso clienti
 Ammontano ad € 2.296.971 con un aumento di € 722.739 rispetto all'esercizio precedente (€ 1.568.232). Non vi è il fondo svalutazione crediti.

Tipologia del credito	Importo	Suddivisione per area geografica	Esigibilità entro 12 mesi	Esigibilità oltre 12 mesi e fino a 5 anni	Esigibilità oltre 5 anni	Numero titoli garanzia
Clienti Italia	465.797	Italia	465.797	-	-	-
Futuro da ereditare	1.825.174	Italia	1.825.174	-	-	-

Non vi sono crediti in valuta.

5 bis. Crediti tributari

Ammontano ad € 160.755 e sono rappresentati dagli accessi IRES per € 85.798, dagli accessi IRAP per € 74.223 e dalle ritenute sostitutive per € 634.

5 quater. Crediti verso altri

V.2.5.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Ammontano ad € 29.334, con un decremento di € 28.440 rispetto all'esercizio precedente. I crediti ex liquidazione ammontano ad € 18.104, per verificare l'esigibilità di questi crediti è stato dato atto di un piano di studio legale per avviare i contatti con debitori, prima di procedere, eventualmente, con decreto ingiuntivo e nell'attesa in corso sono pervenute altre rinunce.

Variazioni e scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenza entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	383.232	722.739	2.296.971	2.296.971
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	167.318	(23.440)	143.878	143.878
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.774	(28.440)	24.334	24.334
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	593.324	347.715	2.465.060	2.465.060

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica		Totale	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.296.971	2.296.971	2.296.971
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	143.878	143.878	143.878
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.334	24.334	24.334
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.465.060	2.465.060	2.465.060

Disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio		Variazioni nell'esercizio		Valore di fine esercizio	
Depositi bancari e postali	3.257.553	4.738	3.262.291	3.262.291	3.262.291
Denaro e altri valori in cassa	1.651	1.650	3.301	3.301	3.301
Totale disponibilità liquide	3.259.204	6.388	3.265.592	3.265.592	3.265.592

Ratei e risconti attivi

I riscconti attivi riguardano

- € 3.764 spese per assicurazione allievi;
- € 2.789 lire rate, assicurazioni e manutenzione software di gestione;
- € 4.018 spese di manutenzione ordinaria;
- € 119 spese di pulizia;
- € 219 costi per telefonia

Valore di inizio esercizio		Variazioni nell'esercizio		Valore di fine esercizio	
Riscconti attivi	9.228	(1.203)	8.025	8.025	8.025
Totale ratei e riscconti attivi	9.228	(1.203)	8.025	8.025	8.025

v.23.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come evidenziato nella successiva tabella al termine dell'esercizio 2016, è stato eliminato un fondo rischi dell'importo di € 162.235 che era stato accantonato in epoca precedente in trasfazione dell'istituzione in Azienda Speciale. Detta variazione è stata contabilizzata secondo quanto previsto dai principi contabili in diretta applicazione del Patrimonio Netto risultante dalla trasformazione, anche in armonia con quanto rappresentato nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Modulo	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incremento	Incremento	
Capitale	12.000				12.000
Riserva legale	1.532.292	7.240			1.540.531
Altre riserve					
Voci altre riserve	680.741	138.641	162.235		981.617
Totale altre riserve	680.741	138.641	162.235		981.617
Utile (perdita) dell'esercizio	146.890	(146.890)		4.582	4.582
Totale patrimonio netto	2.378.013		162.235	4.586	2.544.834

La riserva legale è stata costituita dagli avanzi di amministrazione esistenti alla data di trasformazione dell'istituzione Agenzia Formativa della Provincia di Varese in Azienda Speciale.
Debiti e Crediti ex Istituzione sono ancora una voce di bilancio e rappresentano i debiti e i crediti derivanti dai rapporti sorti precedentemente alla costituzione dell'Azienda Speciale e le loro rettifiche incidono sul patrimonio formato durante la vita dell'istituzione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Posizione di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000	B	12.000
Riserva legale	1.540.531	A,B	1.540.531
Altre riserve	981.617	A,B,C	162.017
Totale altre riserve	1.562.817		162.017
Totale	2.544.834		2.544.834
Quota non distribuita			1.559.831
Riserva quota distribuita			985.003

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli S: altri E: altro
La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Fondi per rischi e oneri

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Pag. 12 di 29

Generato automaticamente - Carbone alla lavorazione n.02-2016-11-14

v.23.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Il costituente del fondo rischi per ammissioni legali

Atti basati	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	294.372
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(24.894)
Totale variazioni	(24.894)
Valore di fine esercizio	269.478

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stato stanziato un accantonamento alla vigente normativa e ai vigenti contratti collettivi. L'importo rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti dell'Agenzia in forza a tale data. La voce è al netto di quanto eventualmente trasferito all'Impoversimento ed ai Fondi di previdenza complementare a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	34.205
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	91.651
Totale variazioni	15.902
Valore di fine esercizio	50.107

Debiti

1. Debiti verso fornitori

Ammontare ad € 413.346 con un decremento di € 258.758 rispetto all'esercizio precedente (€ 652.104).

Tipologia del debito	Staddivisione per area geografica	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi e fino a 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Manca della garanzia
Fornitori Italia	Italia	291.454	-	-	-
Fornitori di ricevere	Italia	121.892	-	-	-

Non vi sono debiti in valuta.

Si tratta per lo più di forniture di natura assai breve termine e che sono state pagate nei primi mesi del 2017.

12. Debiti tributari

Ammontare ad € 202.659, sono di seguito dettagliati.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variazione
Erario ed IVA da versare	1.365	1.776	411
Ritenute liquidazioni aumenti	6.251	5.134	-1.119

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Pag. 13 di 29

Generato automaticamente - Carbone alla lavorazione n.02-2016-11-14

425.2

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

IRPEE dipendenti	17.296	11.272	3.976
Imposta TER	6	69	63
IRPEF	96.587	73.291	-13.296
IRAP	14.321	104.117	-26.794

13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Ammontare ad € 69.584 e sono costituiti da debiti verso INPS per € 7.519 e debiti verso INPDAP per € 62.065.

14. Altri debiti

Ammontare ad € 2.825.693 e sono costituiti principalmente da debiti verso la Provincia di Varese, per € 2.277.822, per spese autorizzate e per le quali è stato richiesto il rimborso.

€ 2.200.000 riguardano i costi del personale provinciale assegnato all'Agenzia, mentre € 27.822 sono costi per forniture (energia elettrica) e manutenzioni ordinarie (manutenzione ascensori e antiscandalo). Nell'importo complessivo sono anche ricompresi i debiti verso i dipendenti dell'Agenzia, per € 120.627, relativi agli stipendi del mese di dicembre ed € 80.885 relativi ai debiti derivanti dall'ex liquidazione. In quest'ultimo conto sono stati fatti confluire i residui passivi sul passaggio della contabilità finanziaria a quella economica.

Variazioni e scadenze dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenzata entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	637.704	628.729	473.345	433.340
Debiti tributari	58.832	16.820	202.659	222.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.145	6.526	63.584	38.164
Altri debiti	1.130.472	1.227.220	2.407.699	2.823.662
Totale debiti	2.820.153	1.079.335	3.569.292	3.559.292

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Debiti	Totale
Debiti verso fornitori	473.345	473.345
Debiti tributari	202.659	202.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.584	63.584
Altri debiti	2.823.693	2.823.693
Totale	3.559.292	3.559.292

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	473.345	473.345
Debiti tributari	202.659	202.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.584	63.584
Altri debiti	2.823.693	2.823.693
Totale debiti	3.559.292	3.559.292

Ratei e risconti passivi

Bilancio di esercizio al 31-12-2026.

425.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

I ratei passivi ammontano ad € 21.196 e sono costituiti dai costi per stipendi del personale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	53	21.142	21.196
Risconti passivi	40.700	682.210	-
Totale ratei e risconti passivi	40.753	703.352	21.196

Ricavi D.D.L.F. - dati percorsi triennali	€ 814.177,00
Ricavi progetti autofinanziati (100% allievi)	€ 30.182,00
Ricavi Apprendistato - dispositivo provinciale	€ 41.373,00
Ricavi altre unità lavoro	€ 9.486,00
Ricavi corsi interprofessionali	€ 8.000,00
Altri ricavi	€ 2.877,00

Sede operativa di PPL

Ricavi per progetti personalizzati allievi disabili	€ 297.877,00
Ricavi Piano Disabili	€ 6.488,00
Ricavi altre unità lavoro	€ 21.558,00
Ricavi garanzia giovani	€ 38.861,00
Altri ricavi	€ 9.089,00

S) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontato ad € 448.253 con un decremento di € 1.681.504 rispetto all'esercizio precedente (€ 2.129.757) e sono formati dai ricavi figurativi relativi alle spese per gli stipendi del personale di ruolo della Provincia assegnati all'Agente

Costi della produzione

OPERAZIONE PRIME, SUCCHIERE, DI CONSUMO E MERCI

Ammontato ad € 151.085 con un decremento di € 47.743 rispetto all'esercizio precedente e riguardano principalmente i costi per il materiale didattico e di consumo utilizzato dagli alunni per le esercitazioni nei laboratori, per complessivamente ad € 136.130. Inoltre in tale voce rientrano i costi relativi alle forniture per ufficio, materiale di consumo e pulizia per € 14.944.

Costo	Sede		Fanno	Traslate	Varese	CIPPL
	Centrale	Gallarate				
Dignosivo per D.Lgs. n. 81/2008 e n. 106/2009		304	502	706	774	94
Materiale didattico di consumo		15.097	36.039	10.109	39.191	11.162
Libri e riviste	102		993			176
Materiale tecnico sanitario e di pulizia	441		3.281	164	3.854	811
Forniture per ufficio	1.105	802	1.624	261	1.711	315
Materiale di consumo	235	53	124	236	493	453

T) PER SERVIZI

Ammontato ad € 3.856.444 con un decremento di € 1.168.224 rispetto all'esercizio precedente e fanno riferimento principalmente ai costi figurativi per personale assegnato dalla Provincia all'Agente che ammontano ad € 2.614.008. Inoltre, sono compresi i compensi e i compensi per collaboratori per complessivi € 264.696, costo che rispetto allo scorso anno è diminuito di € 541.894.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontato ad € 6.533.159 con un incremento di € 1.205.506 rispetto all'esercizio precedente (€ 5.327.653). Tale incremento è sostanzialmente dovuto alle nuove norme di Regione Lombardia per il finanziamento dei percorsi in doppio e dovere di istruzione e formazione professionale (DIFIP).

Ricavi D.D.L.F. - dati per corsi triennali	€ 5.151.013,00
Ricavi D.D.L.F. - dati 4° annualità	€ 3.356.636,00
Ricavi per progetti personalizzati allievi disabili	€ 297.877,00
Ricavi progetti autofinanziati (100% allievi)	€ 256.599,00
Ricavi Piano Disabili	€ 6.488,00
Ricavi corsi interprofessionali	€ 93.805,00
Ricavi altre unità lavoro	€ 8.000,00
Ricavi garanzia giovani	€ 71.673,00
Altri ricavi	€ 112.952,00
	€ 78.255,00

Respetto ai centri di costo, rappresentati dalle sedi operative, i suddetti ricavi sono attribuiti come di seguito illustrato:

Sede operativa di Varese

Ricavi D.D.L.F. - dati per corsi triennali	€ 2.815.004,00
Ricavi D.D.L.F. - dati 4° annualità	€ 257.065,00
Ricavi progetti autofinanziati (100% allievi)	€ 185.073,00
Ricavi Apprendistato - dispositivo provinciale	€ 960,00
Ricavi altre unità lavoro	€ 17.401,00
Ricavi garanzia giovani	€ 74.091,00
Altri ricavi	€ 33.009,00

Sede operativa di Luitio

Ricavi D.D.L.F. - dati percorsi triennali	€ 1.016.495,00
Ricavi D.D.L.F. - dati 4° annualità	€ 26.607,00
Ricavi progetti autofinanziati (100% allievi)	€ 2.100,00
Ricavi Apprendistato - dispositivo provinciale	€ 17.572,00
Altri ricavi	€ 31.865,00

Sede operativa di Gallarate

Ricavi D.D.L.F. - dati percorsi triennali	€ 674.707,00
Ricavi D.D.L.F. - dati 4° annualità	€ 72.004,00
Ricavi progetti autofinanziati (100% allievi)	€ 20.244,00
Ricavi Apprendistato - dispositivo provinciale	€ 33.962,00
Ricavi altre unità lavoro	€ 23.255,00
Altri ricavi	€ 1.370,00

Sede operativa di Tredate

9) PER IL PERSONALE

Le spese per il personale a tempo determinato ed interinale ammontano complessivamente a € 2.407.165 con un incremento di € 773.599 rispetto all'esercizio precedente.

Il costo per stipendi e relativi oneri ammonta ad € 1.814.297, mentre il costo del personale con esonero di amministrazione di lavoro a tempo determinato è pari ad € 492.124 ed è incompiuto nella voce 9c.

Costo	Sede centrale	Gallarate	Laino	Tradate	Varese	CFPPL
Personale a tempo determinato e interinale	21.237	180.847	277.139	94.740	781.283	28.939
Personale a esonero di amministrazione	157.339	32.726	112.368	73.629	95.536	20.142

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento ad € 38.479 e si riferiscono per € 3.866 alle immobilizzazioni immateriali e per € 34.613 a quelle materiali.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento applicate si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

11) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Ammortamento ad € 115.342, con un incremento di € 113.642 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono ad accantonamenti per contenziosi legali.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammortamento ad € 55.697 e sono composti principalmente dalla spesa sostanziale di rifin per € 17.282 e dalle sopra-venture passive straordinarie per € 32.634.

Proventi e oneri finanziari

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Ammortamento ad € 2.437.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Ammortamento ad € 3.250.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ammortamento ad € 174.498 con un incremento di € 13.498 rispetto all'esercizio precedente (€ 160.910) e sono così dettagliate:

Imposte	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variazione
IRPEF	80.587	73.291	-13.296
• corrente			
• anticipata			
• differita			
IRAP	74.423	101.117	26.794
• corrente			
• anticipata			

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pag. 19 di 29

Genitorio amministratore - Calabrese alla Cassinetta del 02/02/17-15

Anche nel corso del 2016 si è prestata particolare attenzione alla sicurezza e al benessere del personale e degli allievi negli ambienti scolastici e di lavoro. Sono stati pertanto eseguiti diversi interventi di manutenzione, sia sugli immobili, sia sulle macchine, che sulle attrezzature dei laboratori - l'importo speso ammonta complessivamente a circa € 96.787.

Si riportano di seguito i costi più significativi:

Costo	Sede centrale		Gallarate		Laino		Tradate		Varese		CFPPL
	Costo	CFPPL	Costo	CFPPL	Costo	CFPPL	Costo	CFPPL	Costo	CFPPL	
Costo del personale assegnato all'Agenzia della Provincia di Varese	210.899	505.104	344.263	627.517	483.715	442.565	442.565	627.517	505.104	505.104	505.104
Collaboratori con DDIF	48.233	80.217	50.499	8.392	50.499	8.392	8.392	8.392	80.217	80.217	80.217
Collaboratori con DDIF	13.451	32.887	13.451	22.403	13.451	22.403	22.403	32.887	32.887	32.887	32.887
Previdenti occasionali DDIF		225							225	225	225
Previdenti occasionali, non DDIF		1.360		847				847	1.360	1.360	1.360
Costi											
Assistenza e manutenzione software di gestione	8.158	1.422	1.972	4.412	1.972	2.677	2.677	4.412	1.422	1.422	1.422
Licenze d'uso software	3.136	769	769	369	769	369	369	369	769	769	769
Costi telefonia, fax e internet	2.453	4.366	1.491	4.366	1.491	269	269	214	4.366	4.366	4.366
Spese postali e spedizioni	58	144	52	144	1.241	269	269	214	144	144	144
Energia elettrica	9.870	6.378	9.870	45.839	24.694	14.148	14.148	45.839	6.378	6.378	6.378
Acqua potabile	1.210	234	3.071	7.519	3.071	882	882	7.519	234	234	234
Riscaldamento	18.345	17.862	40.511	75.648	40.511	27.198	27.198	75.648	17.862	17.862	17.862
Manutenzioni ordinarie	1.902	8.296	10.730	42.259	73.241	10.368	10.368	42.259	8.296	8.296	8.296
Spese di pulizia	3.133	10.145	45.218	68.914	53.430	43.389	43.389	68.914	10.145	10.145	10.145
Spese gestione automezzi		2.428	582	614	604	222	222	614	2.428	2.428	2.428
Spese di vigilanza		1.321	644	644	644	644	644	644	1.321	1.321	1.321

8) PER GOVERNO DI BENI DI TERZI

Ammortamento ad € 57.386.

Costo	Sede centrale	Gallarate	Laino	Tradate	Varese	CFPPL
INAIL e Assicurazione allievi	65.715	995	1.459	644	4.188	71
Spese gestione sicurezza	8.618	295	5.829	3.881	19.972	25
Spese per viaggio e vitto allievi		1.140	3.213	335	13.080	6.950

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pag. 18 di 23

Genitorio amministratore - Calabrese alla Cassinetta del 02/02/17-14

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Poiché le riserve di cui all'art. 2436 del codice civile hanno raggiunto il limite previsto dal primo comma, gli Amministratori propongono di destinare l'utile di esercizio interamente a riserva statutaria.

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

- differenza

L'ammontare dell'IRES corrente è stato determinato applicando l'aliquota del 27,5% al reddito imponibile, quello dell'Irap corrente applicando l'aliquota del 3,8% al valore della produzione netta.

Non sono state iscritte imposte anticipate/differite, poiché non vi è la ragionevole certezza di conseguire utili nei prossimi esercizi che trovino copertura nell'assorbimento di dette imposte.

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

v.2.5.3

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA D

v.2.5.3

Nota integrativa, parte finale

COMPENSO DEGLI ORGANI DELL'AGENZIA:

Consiglio di Amministrazione: ai sensi dell'art. 6, comma 2 del vigente Statuto, in carica è a titolo gratuito
Direttore: da gennaio a settembre € 105.340 oltre oneri di legge.

da ottobre a dicembre € 25.201 oltre oneri di legge.

Revisione Unico: € 7.762 oltre oneri di legge.

CONTI D'ORDINE

L'Agenzia ha stipulato una polizza fiduciaria di € 216.400 a favore della Regione Lombardia per l'anticipazione del finanziamento per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'ottimo dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IEFP) anno formativo 2016/2017, in attuazione delle D.R.G. N. 4872/2016, N. 5564/2016 e N. 5629/2016.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le società non in essere contratti di locazione finanziaria.

PARTI CORRELATE

Non vi sono parti correlate.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. UGO VENANZIO GASFARI AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Comitato amministrativo - Comune di Montenegro (VA) - 2016-11-14
Pag. 26 di 23

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Comitato amministrativo - Comune di Montenegro (VA) - 2016-11-14
Pag. 21 di 29